

REGIONE
TOSCANA



Alla scoperta degli oggetti e dei materiali

Grado scolastico: Scuola Primaria

Area disciplinare: Scienze

Istituto Comprensivo «G. Carducci – G. Fattori»

Scuola Primaria «S. Lega» Gabbro (LI)

Docenti coinvolti: Patrizia Pinzuti

Realizzato con il contributo della Regione Toscana
nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS A.S. 2022/2023

«ALLA SCOPERTA DEGLI OGGETTI E DEI MATERIALI»

*Impariamo ad osservare e descrivere il mondo degli oggetti che ci
circondano.*

Classe Prima Gabbro (LI)
Scuola Primaria «S. Lega»
Istituto Comprensivo
«G. Carducci – G. Fattori» Rosignano
Marittimo (LI)

COLLOCAZIONE DEL PERCORSO NEL CURRICOLO VERTICALE

Il percorso sugli oggetti e i materiali è il primo percorso del curricolo verticale, che si affronta in classe prima. I percorsi proposti sono scelti sulla base della significatività, sono gradualmente più complessi e rispondono pienamente a quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali, conducendo allo sviluppo delle competenze. In particolare il percorso qui affrontato sviluppa la capacità di osservare ed amplia il lessico dei bambini, dando un notevole contributo anche alla lingua italiana.

La classe nella quale l'ho proposto è composta da 22 bambini di cui 4 di origine straniera, tre di loro sono nati in Italia e hanno frequentato la scuola dell'infanzia, una bambina invece si è trasferita da noi lo scorso anno ed ha frequentato solo l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Quest'ultima nel mese di aprile è tornata nel suo paese. Nella classe, inoltre, sono presenti tre bambini anticipatari. Non ci sono disabili. Nel suo complesso la classe si è mostrata da subito molto vivace, vivacità che si è tradotta da un lato in difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile dall'altro in buone capacità e facilità all'apprendimento.

OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

- Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne proprietà e qualità, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli riconoscendo funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.

LINGUA ITALIANA

- Ampliare il lessico

EDUCAZIONE CIVICA

- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i «diversi da sé»
- Riciclare correttamente i rifiuti.

ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO

A caratterizzare questo percorso è l'aspetto ludico, infatti è un susseguirsi di proposte di gioco. Gioco che diventa il tramite di tutti gli apprendimenti. Questa caratteristica del percorso è importantissima perché in questo modo lo ricollega al segmento di scuola precedente, permettendo ai bambini di adeguarsi gradualmente al nuovo ambiente ed alle nuove modalità.

- Osservazione: i bambini hanno osservato gli oggetti.
- Verbalizzazione scritta individuale: è stata possibile inizialmente grazie all'utilizzo delle carte proprietà che hanno reso più autonomi i bambini.
- Discussione collettiva.
- Affinamento della concettualizzazione: correggendo la propria ipotesi.
- Formalizzazione di ciò che si è appreso.

MATERIALI, APPARECCHI E STRUMENTI IMPIEGATI



Materiali

- Oggetti portati dai bambini: bottoni, piccoli giochi e pupazzi.
- Oggetti reperiti all'interno della classe.
- Cartoncino e carta da pacchi.
- Scatoloni di cartone.
- Fotografie
- Fotocopie



Apparecchi e strumenti

Digital Board
Matite colorate e pennarelli.



AMBIENTI IN CUI SI È SVILUPPATO IL PERCORSO

Aula



L'aula è molto grande perciò si è prestata bene allo svolgimento dei giochi ed ai lavori di gruppo.

TEMPO IMPIEGATO

TEMPO PER LA PROGETTAZIONE

La progettazione del percorso e la messa appunto dei materiali ha richiesto circa 2 ore settimanali. Inoltre ho preso parte alla formazione promossa dal nostro Istituto, che mi ha permesso di monitorare e condividere il percorso con i colleghi e il formatore. Complessivamente la formazione mi ha impegnato per 8 ore.

TEMPO SCUOLA DI SVILUPPO DEL PERCORSO

Il percorso in classe si è svolto da ottobre a fine marzo per le 2 ore settimanali dedicate alle scienze.

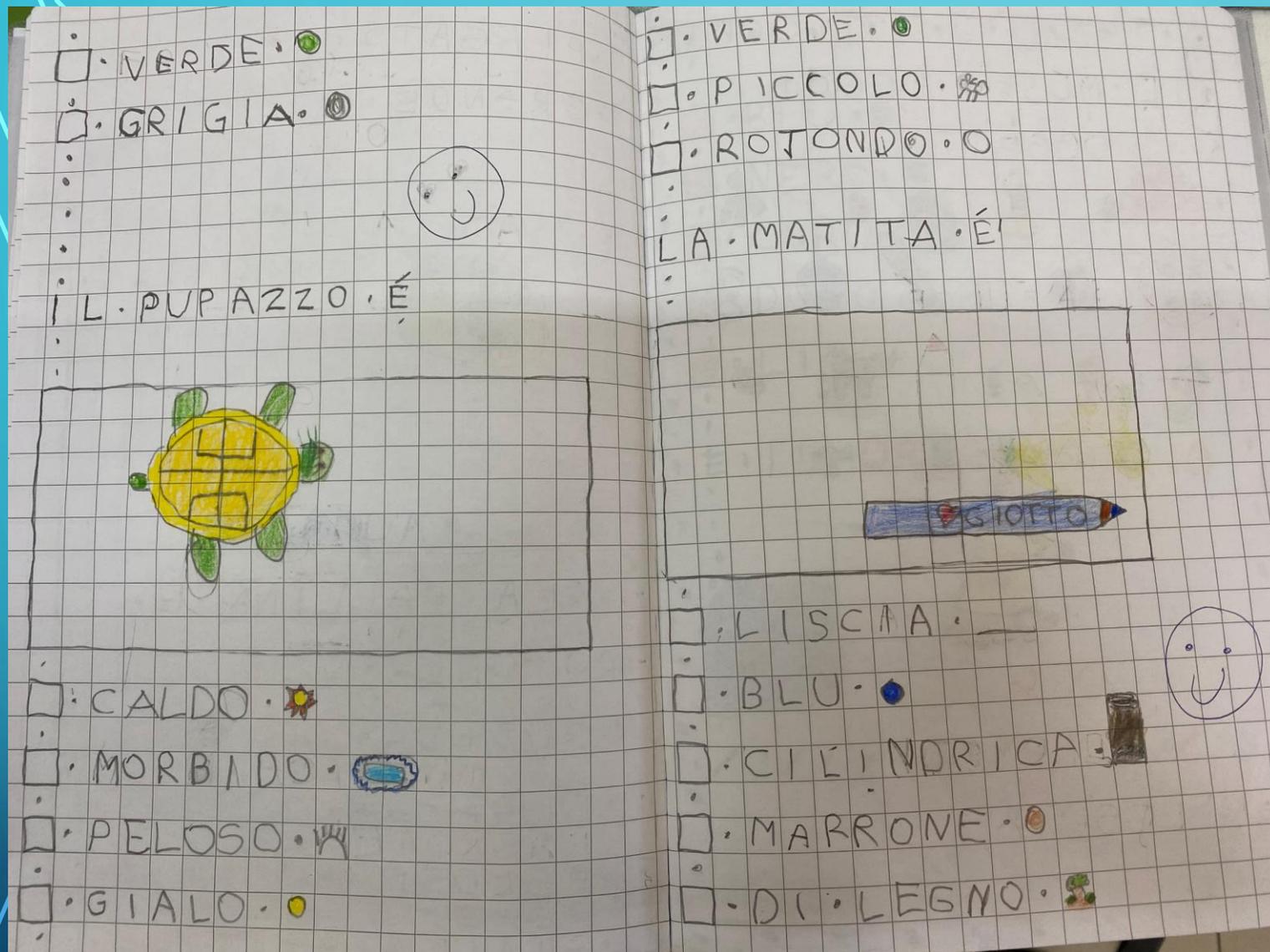
TEMPO PER LA DOCUMENTAZIONE

Sono state necessarie circa 20 ore per realizzarne la documentazione

LA SCATOLA DEI MISTERI

La prima attività proposta ai bambini è stato il gioco della «Scatola dei misteri». Ho portato a scuola una scatola chiusa con due fori laterali sufficientemente grandi da potervi infilare le braccia. Di volta in volta inserivo all'interno degli oggetti e chiedevo ai bambini prima di descrivere ciò che sentivano con le mani e infine di fare un'ipotesi su quale poteva essere l'oggetto all'interno. Una volta indovinato l'oggetto la scatola veniva aperta, e con la partecipazione di tutti continuava la descrizione dell'oggetto. Il gioco è stato ripetuto più volte e la descrizione di alcuni oggetti riportata sui quaderni.





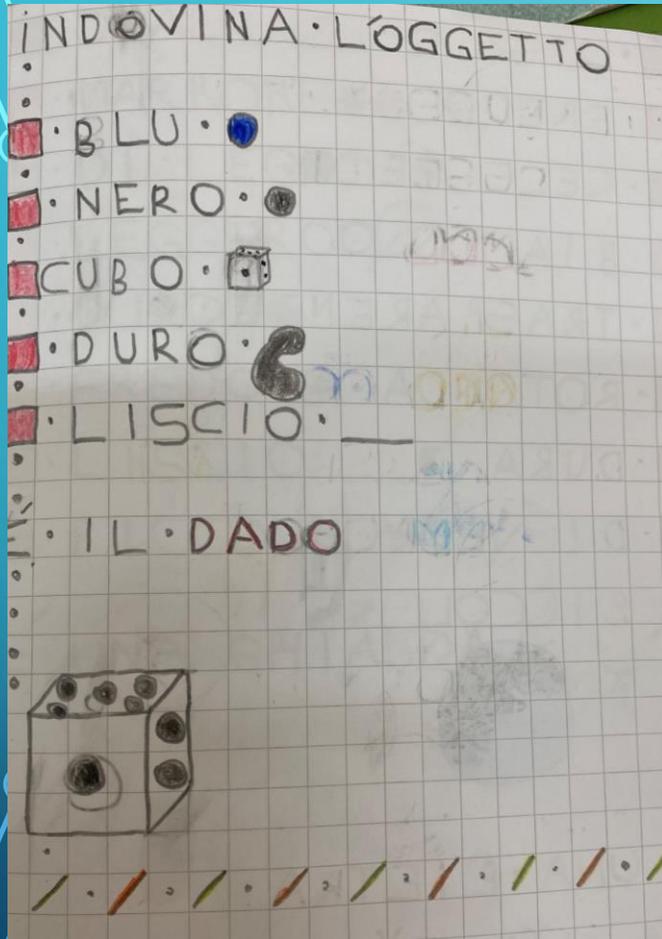
Ecco degli esempi di descrizione degli oggetti. Visto che ci trovavamo nel mese di ottobre in una classe prima e i bambini non erano ancora in grado di scrivere/leggere autonomamente, le parole indicate venivano copiate dalla lavagna. Fin da subito, come si vede nella fotografia, per ogni proprietà è stato concordato con i bambini un piccolo simbolo. Per concordare ogni simbolo sono state accolte le proposte che venivano da loro e votate a maggioranza.

IL MUSEO DEGLI OGGETTI

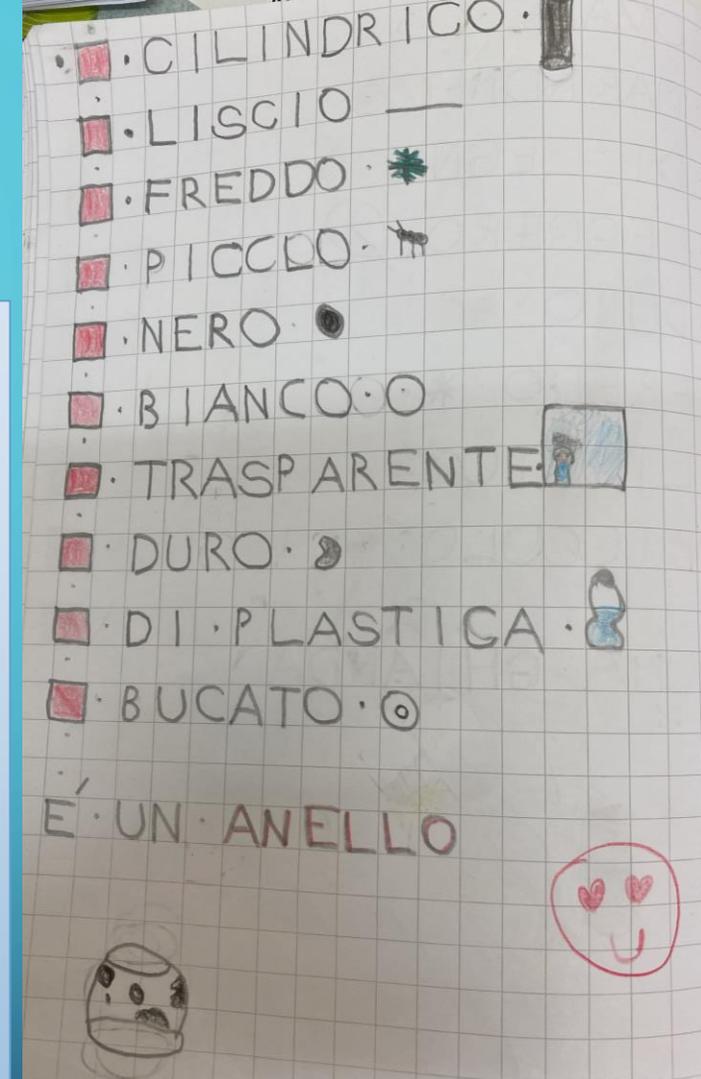
Dopo il primo gioco, ho chiesto ai bambini di scegliere degli oggetti presenti nella classe o di portare alcuni oggetti da casa per realizzare il nostro particolare museo. Ogni bambino ha contribuito con un oggetto, in seguito ho chiesto loro di rappresentarli sul quaderno. La rappresentazione è stata complessa e poco chiara. La mia proposta non si è dimostrata adeguata alle loro capacità. Perciò anche dopo un confronto in sede di formazione ho inserito nei quaderni dei bambini una foto del museo.



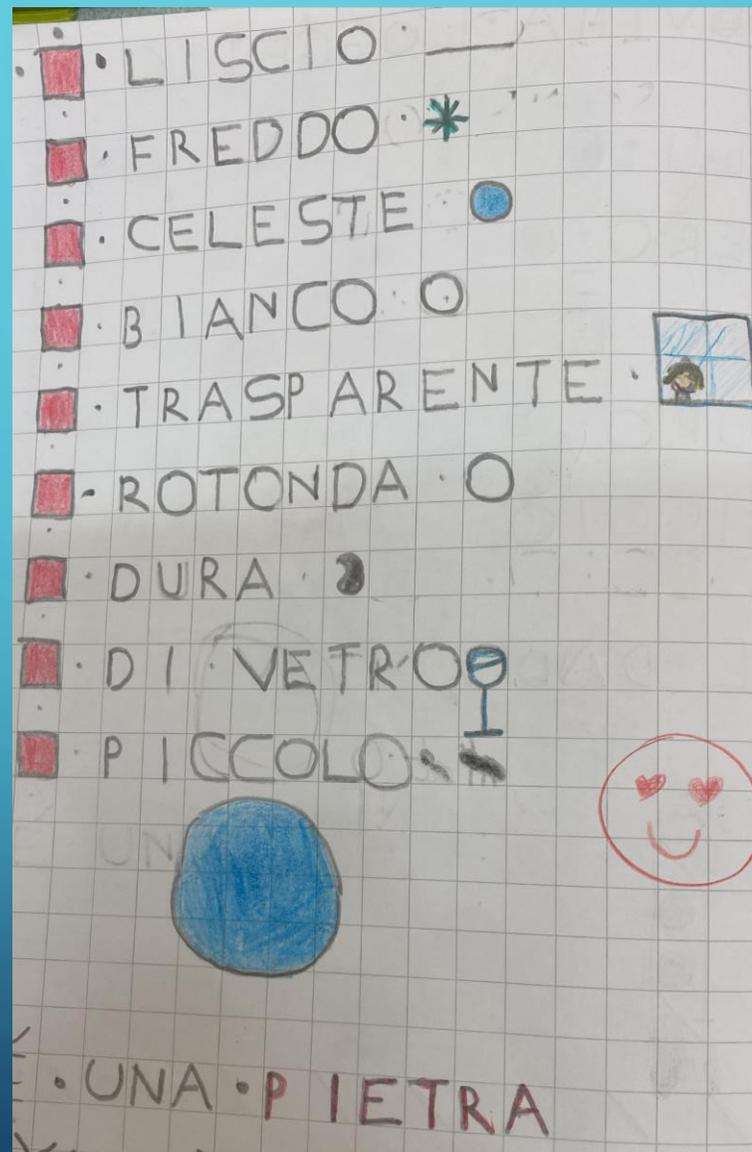
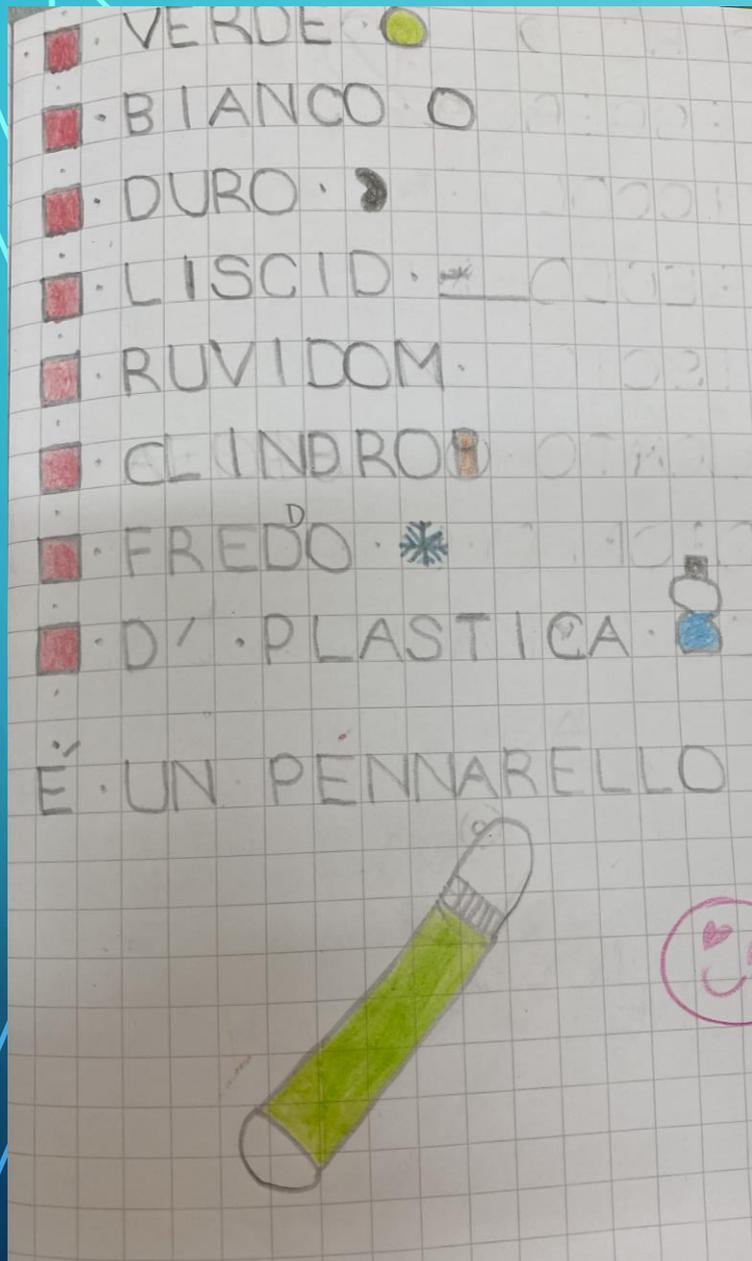
INDOVINA L'OGGETTO



Una volta costruito il museo ho proposto un nuovo gioco: «Indovina l'oggetto». Un bambino esce dalla classe, nel frattempo la classe sceglie un oggetto del museo e ne concorda le proprietà. Quando il bambino rientra, con domande mirate, a cui di volta in volta rispondono i compagni, deve indovinare l'oggetto scelto. Inizialmente i bambini avevano difficoltà a formulare delle domande adeguate, ma con il ripetersi dell'attività sono diventati più esperti.



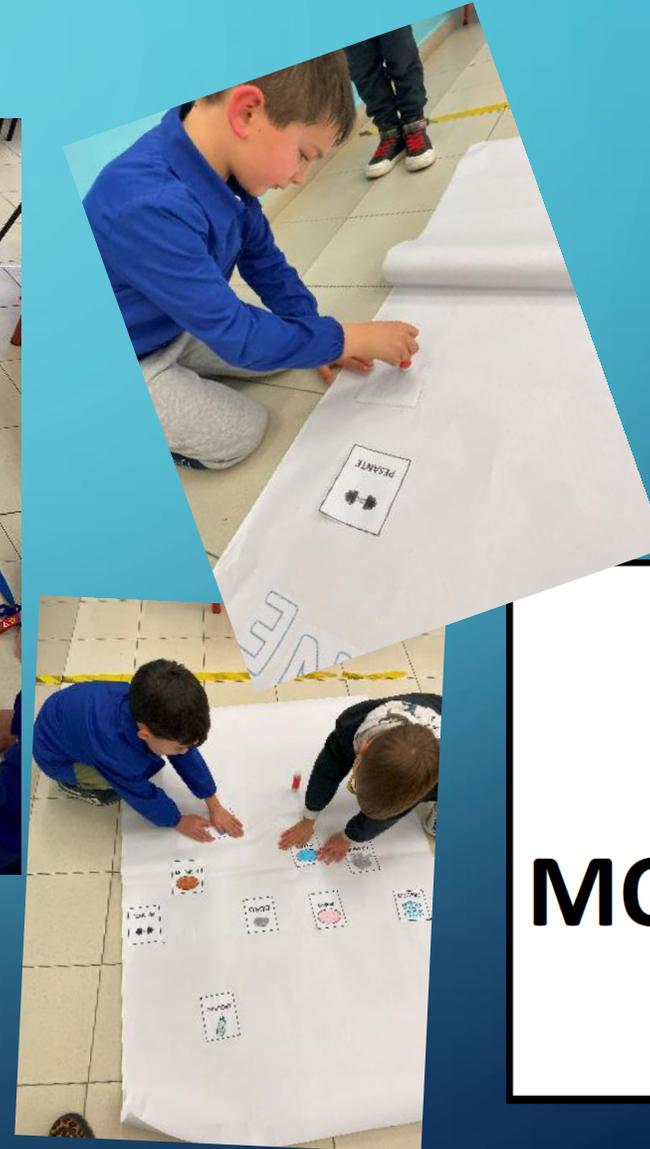
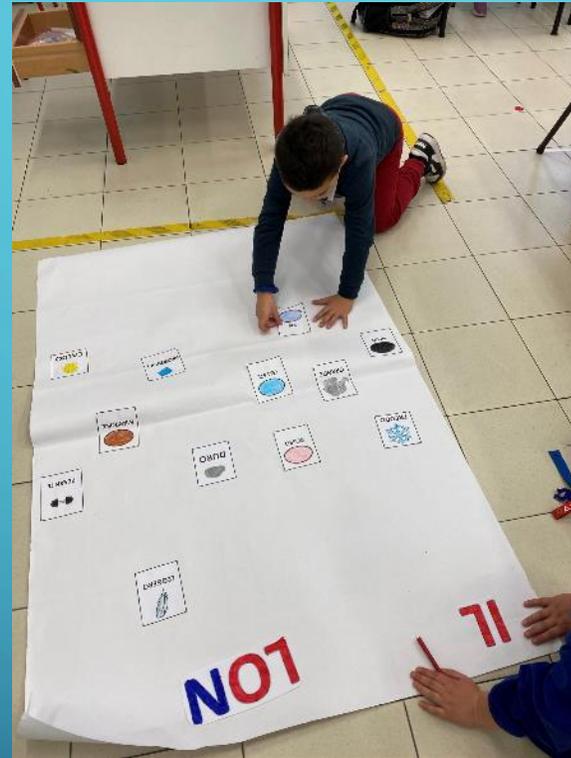
Nella registrazione sui quaderni di questa attività, anche questa volta, accanto alle parole proprietà vi sono i simboli grafici che le rappresentano.



Nel quaderno ogni descrizione verbale degli oggetti è accompagnata dal disegno, che permette ai bambini di concentrarsi maggiormente sulle proprietà di questi e affinare la loro capacità di osservazione della realtà. Il disegno, in classe prima ad ottobre è anche l'unica forma di espressione individuale ed autonoma che hanno a disposizione i bambini.

IL CARTELLONE DELLE PROPRIETA'

Dopo aver ripetuto molte volte i giochi descritti nelle slide precedenti, avevamo collezionato un bel numero di proprietà degli oggetti. Così al computer ho realizzato dei cartellini con la parola proprietà accompagnata dal simbolo. A scuola i bambini li hanno colorati, la dove necessario, e incollati su un cartellone.



Esempio di cartellino proprietà

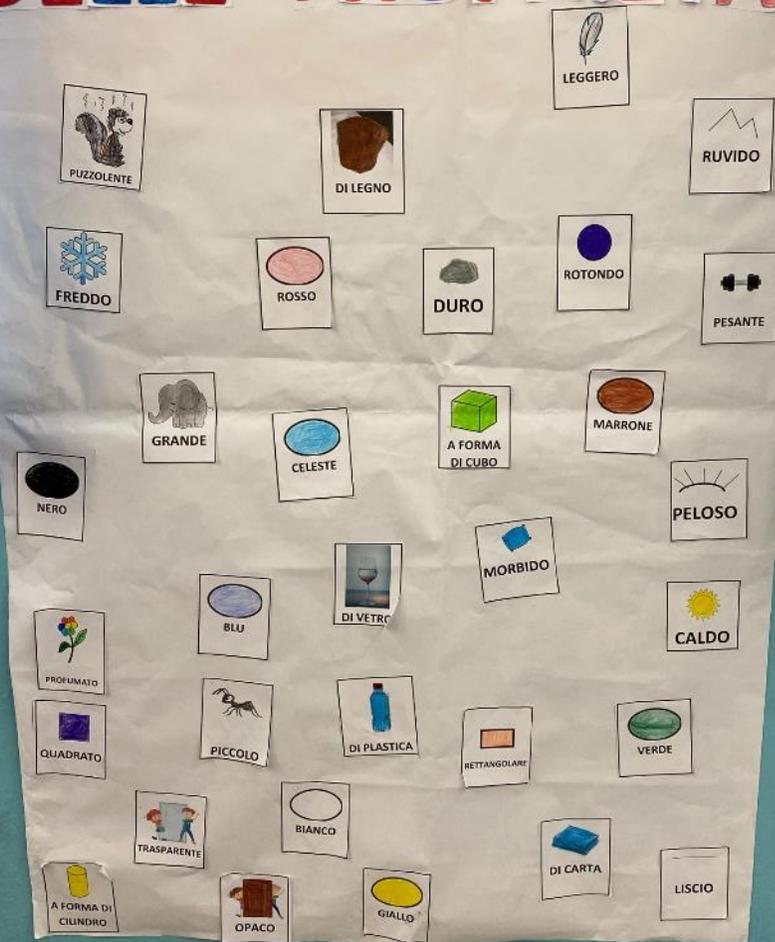


Ecco il cartellone!!!



Come racconta la fotografia, i bambini sono stati ben felici di lavorare collettivamente alla realizzazione del cartellone e si sono mostrati molto fieri del loro elaborato.

IL CARTELLONE DELLE PROPRIETÀ

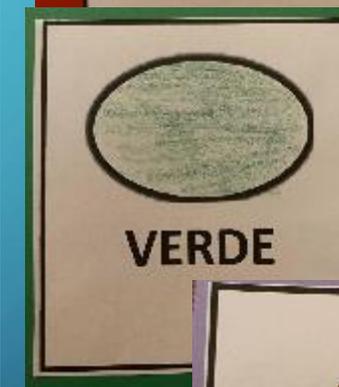


ANCORA CARTELLINI PROPRIETÀ

Gli stessi cartellini, prodotti per realizzare il cartellone, in formato più piccolo sono stati dati a ogni bambino in modo da renderli maggiormente autonomi nella descrizione degli oggetti.



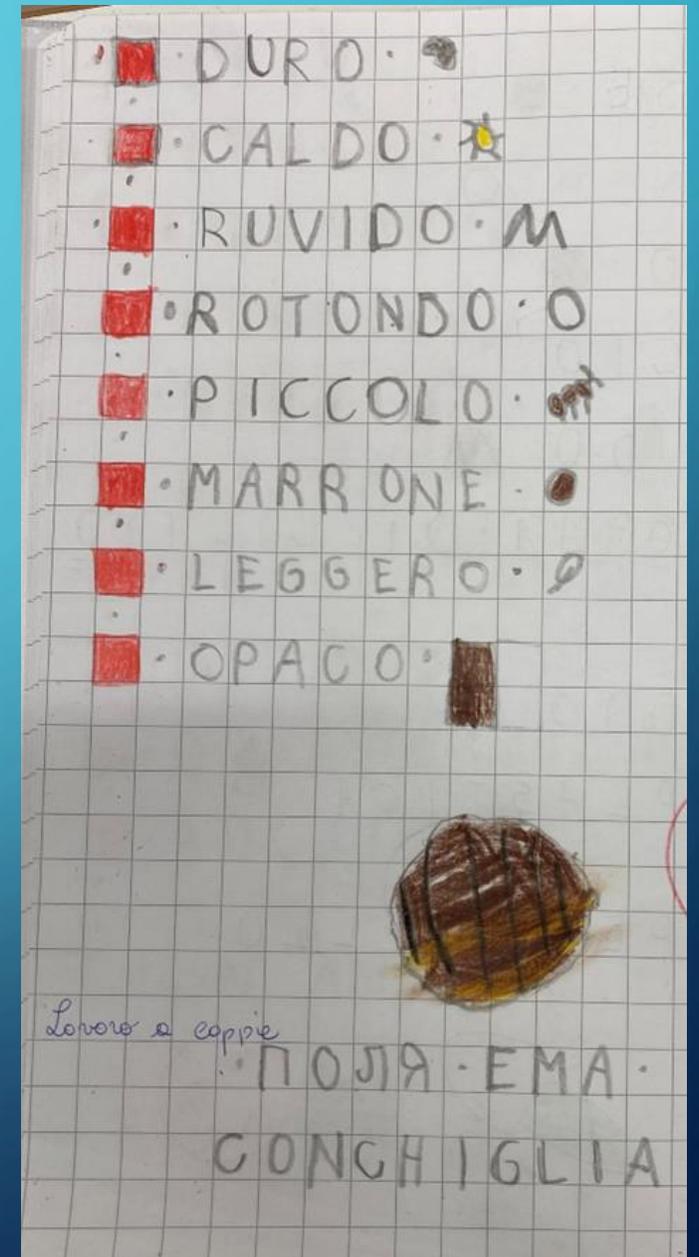
Inoltre ne ho prodotti un'altra serie di medie dimensioni a disposizione della classe e dell'insegnante per le attività ludiche successive.

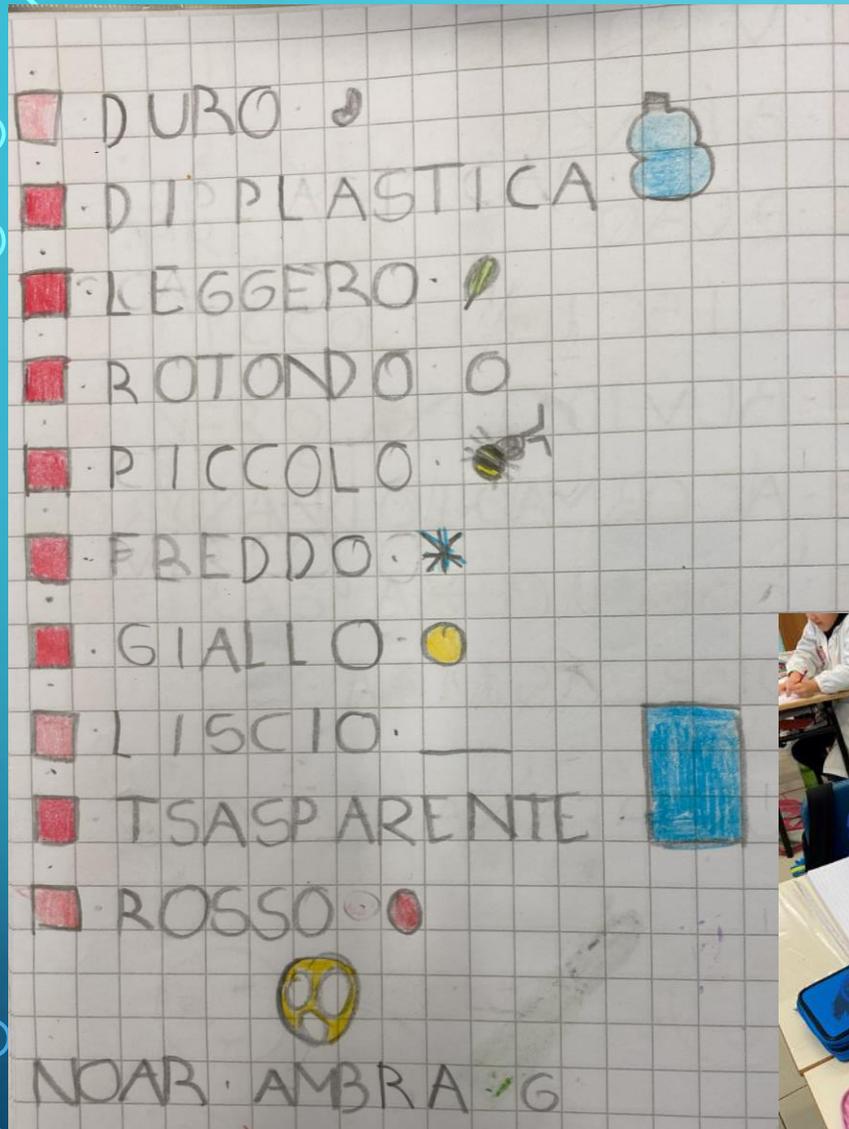


LAVORO A COPPIE: DESCRIZIONE DI UN OGGETTO DEL MUSEO O DI UNO REPERITO NELLA CLASSE

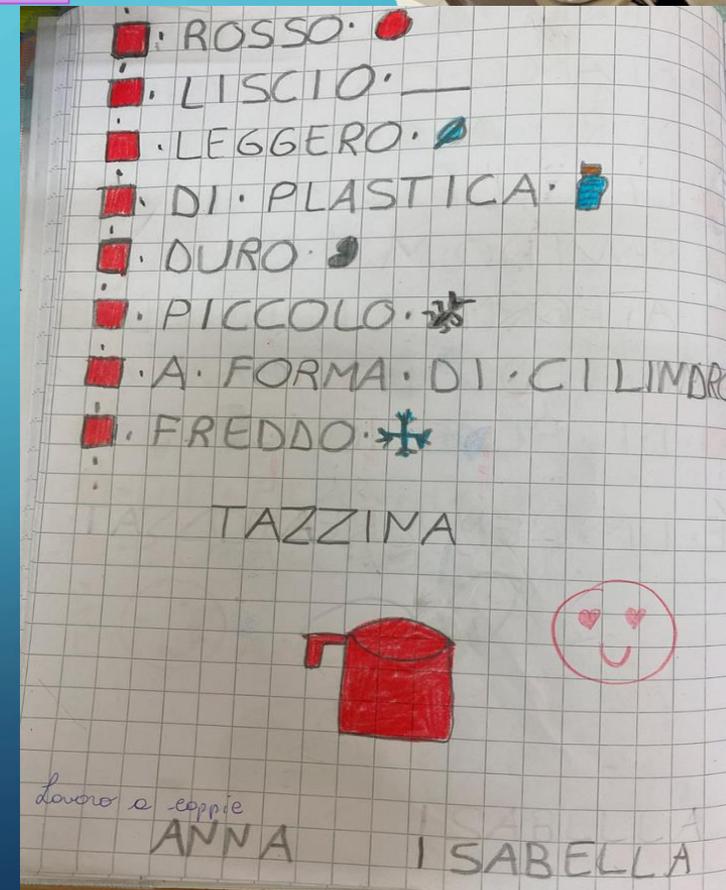


I bambini sono stati invitati a lavorare in coppia. Ad ogni coppia ho dato un oggetto da osservare e grazie al supporto dei cartellini proprietà, lo hanno descritto in autonomia.





Le fotografie mostrano alcuni degli elaborati e i bambini che lavorano.



□ LEGGERO
 □ SUGHERO
 □ CALDO
 □ PICCOLO
 □ DURO
 □ DOPPIO
 □ PUZZOLENTE
 □ A FORMA DI CILINDRO
 □ RUVIDO
 □ MARRONE
 □ MEZZA
 TAPPO
 ARAB. DAVIDEM.



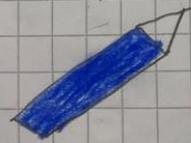
□ RETTANGOLARE
 □ DI PLASTICA
 □ LISCIO
 □ DURO
 □ SOTTILE
 ELINA E
 NICOLE

VERDE • 
PICCOLO • 
LEGGERO • 
ROTONDO • 
RUVI DO • 
CALDO • 

PALLINA

• BLU • 
• A FORMA DI CILINDR
• B
• FREDDO • 
• LISCIO • _____
• LEGGERO • 
• DURO • 
• DI PLASTICA • 

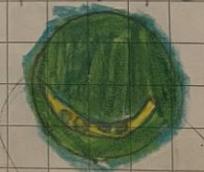
 PENARELO



(Lavoro a coppie)
GABRIELE • GIULIO



■ LISCIΟ
 ■ PUZZOLENTE
 ■ ROTONDO
 ■ DI METALLO
 ■ CALDO
 ■ VERDE
 ■ PICCOLO
 ■ OPACO
 ■ LEGGERO
 ■ GIALLO
 AGATA GILULIO GA MED
 BOTTONI





■ DURO
 ■ LEGGERO
 ■ PICCOLO
 ■ FREDDO
 ■ LISCIΟ
 ■ BUCATO
 ■ ROTONDO
 MARCO EMMA (lavoro a coppie)
 BOTTONI





TRENINO DELLE PROPRIETA'



Siamo passati quindi ad un nuovo gioco: «Il trenino delle proprietà». Un bambino indicato dall'insegnante assume il ruolo di capotreno, sceglie un oggetto nella classe o del museo e passa in mezzo ai banchi fermandosi dai compagni, solo chi sa indicare una proprietà dell'oggetto può salire sul treno.





Il gioco è stato ripetuto più volte. La registrazione sul quaderno non è avvenuta per tutte le esperienze fatte, ma solo per alcune di esse. Ho fornito ai bambini una scheda da riempire con le proprietà degli oggetti utilizzati nel gioco. Naturalmente nella registrazione dei giochi, ho supportato i bambini scrivendo le parole proprietà alla lavagna.



TRENINO DEGLI OGGETTI

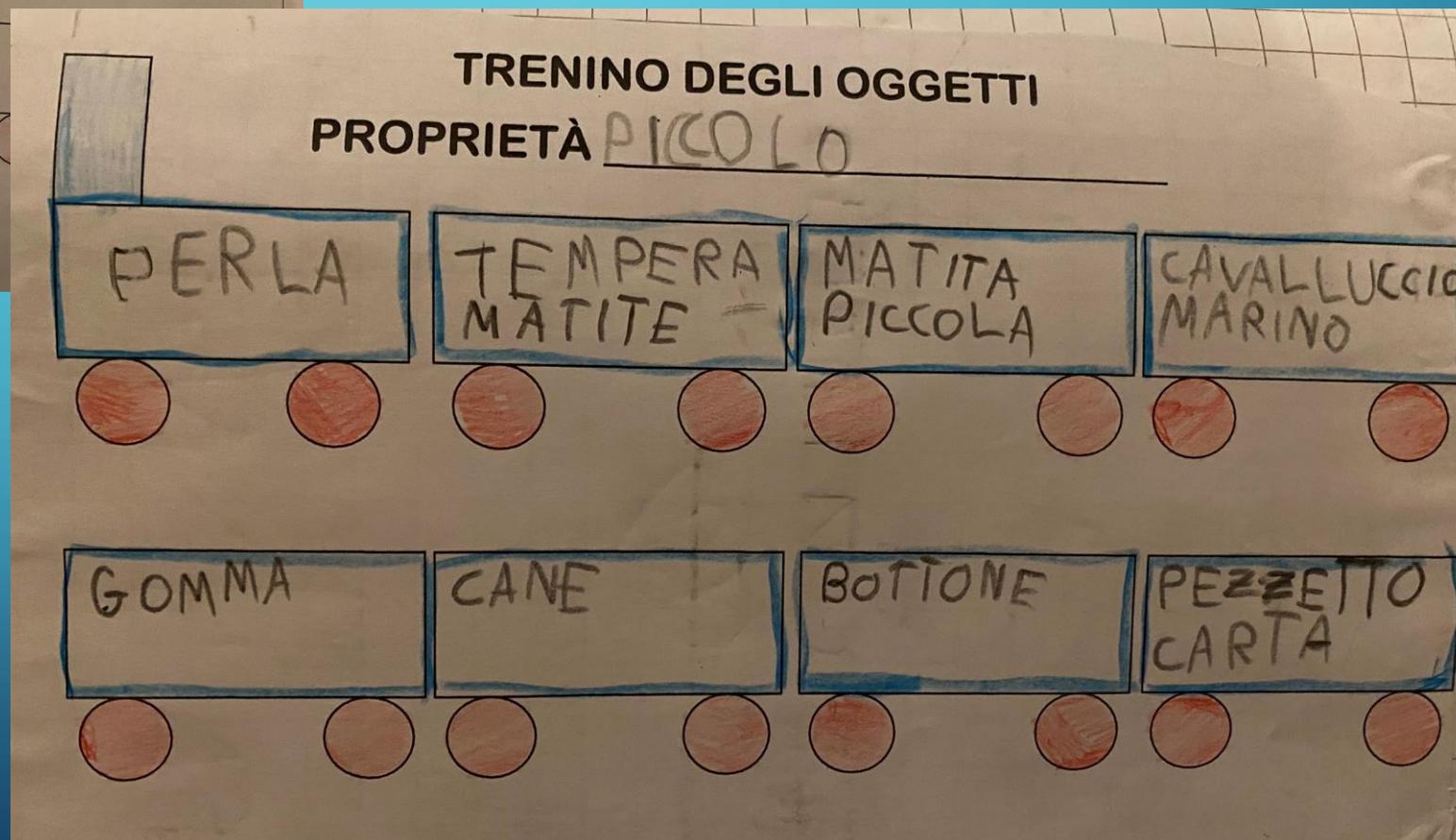
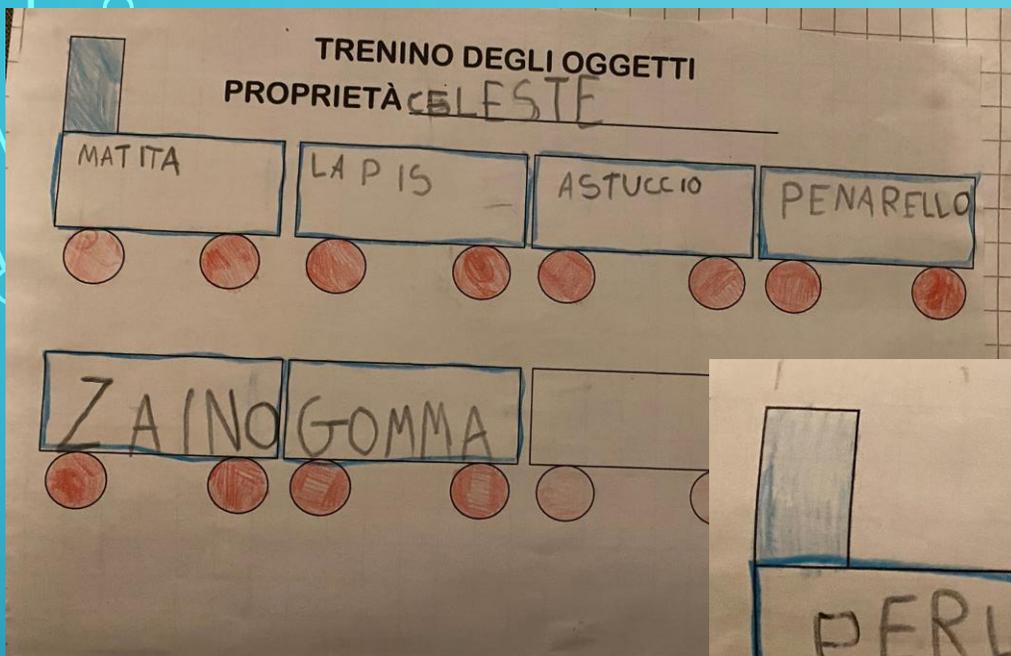
Questa volta il capotreno mostra una proprietà e può salire sul treno solo chi sa indicare un oggetto che possiede quella proprietà.





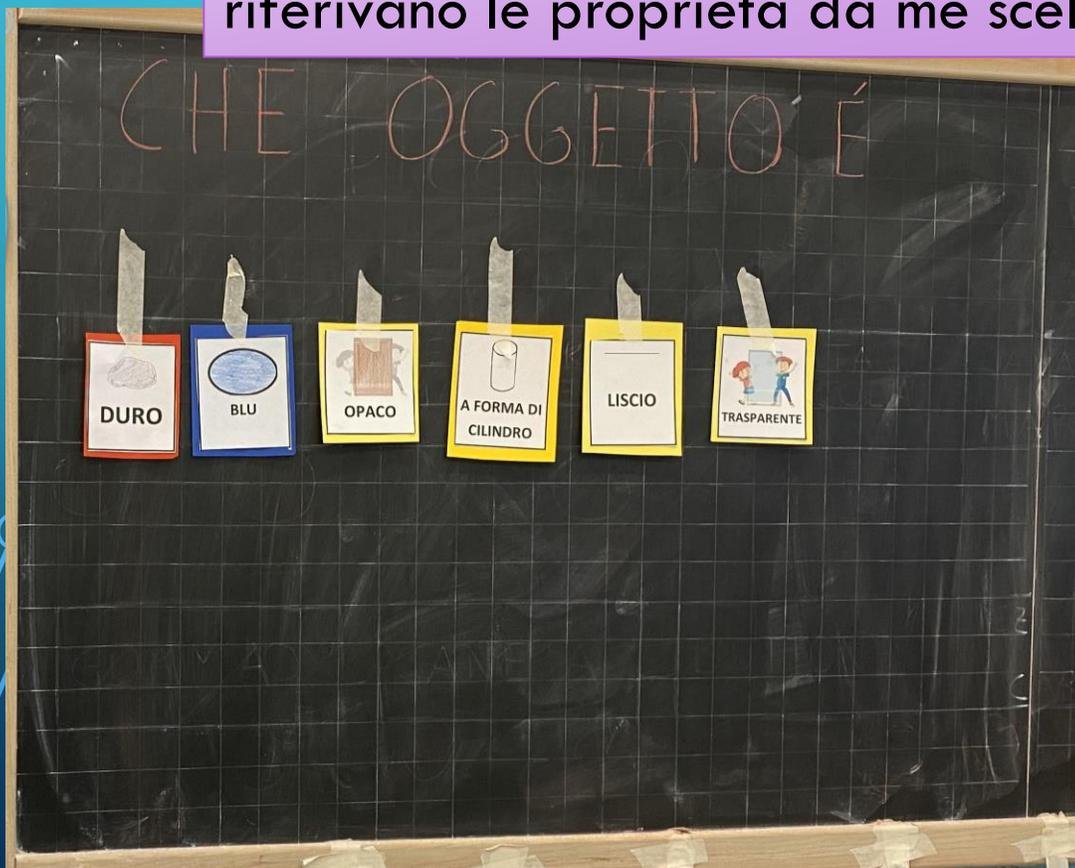
I bambini registrano sul quaderno alcune delle esperienze fatte.





CHE OGGETTO È?

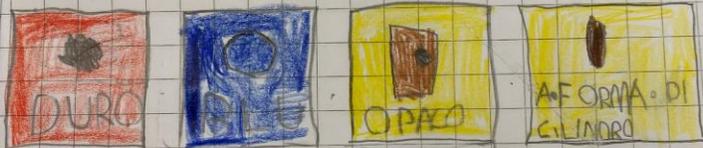
Ho appeso alla lavagna alcuni cartellini proprietà e chiesto ai bambini di individuare l'oggetto del museo a cui si riferivano le proprietà da me scelte.



CHE OGGETTO È?

LA MAESTRA APPENDE SULLA LAVAGNA DEI CARTELLINI PROPRIETÀ'. OSSERVANDOLI BISOGNA INDOVINARE L'OGGETTO.

SUL QUADERNO OGNUNO RIPORTERÀ LE PRPOPRIETÀ, DISEGNERÀ L'OGGETTO E SCRIVERÀ DI COSA SI TRATTA.



È UN PENNARELLO



Ho lasciato liberi i bambini di registrare l'attività come preferivano. Ecco due esempi diversi di registrazione. La maggioranza ha registrato riproducendo i cartellini come si vede nell'esempio a sinistra. In queste attività individuali ho affiancato i bambini più fragili o li ho fatti affiancare da un compagno.

CHE OGGETTO È?

LA MAESTRA APPENDE SULLA LAVAGNA DEI CARTELLINI PROPRIETÀ'. OSSERVANDOLI BISOGNA INDOVINARE L'OGGETTO.

SUL QUADERNO OGNUNO RIPORTERÀ LE PRPOPRIETÀ, DISEGNERÀ L'OGGETTO E SCRIVERÀ DI COSA SI TRATTA.

• DURO

• BLU

• OPACO

• A FORMA DI CILINDRO

• LISCIO

• TRASPARENTE



È UN PENNARELLO

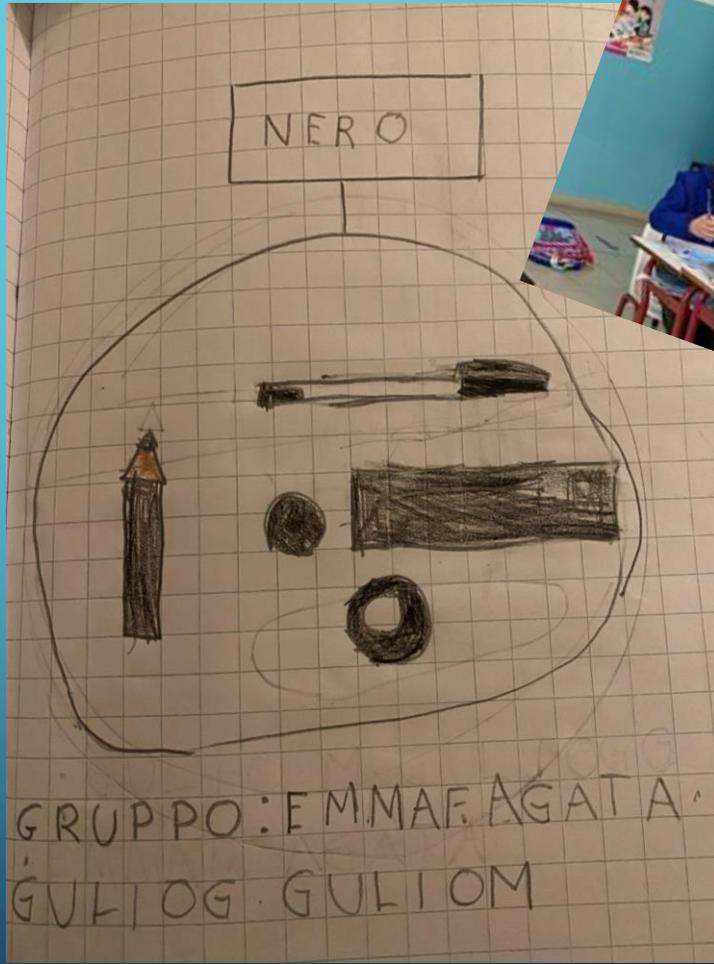
GIOCO DEI RAGGRUPPAMENTI



Ho diviso la classe in cinque squadre, ad ognuna, senza farmi vedere dalle altre, ho dato una carta proprietà e a quel punto è partita la caccia agli oggetti. Quando ogni gruppo ha completato la ricerca ho chiesto agli altri di indovinare di quali proprietà si trattava. Al termine del gioco ogni gruppo ha registrato sul quaderno il suo raggruppamento.



NERO



LEGGERO



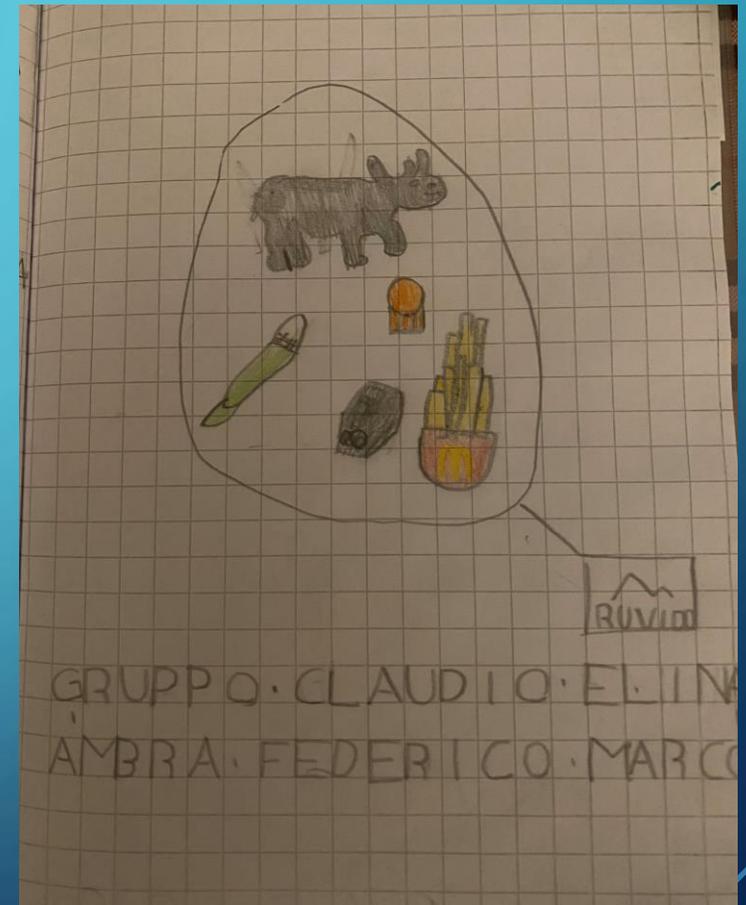


DI CARTA





RUVIDO



SINTESI FINALE

Abbiamo riletto in classe gli elenchi di oggetti raggruppati in base alla proprietà data, poi ho fornito ai bambini una scheda di sintesi con tutti i raggruppamenti, da incollare nei quaderni.

PROPRIETÀ: NERO

- PENNA
- MATITA COLORATA
- ANELLO
- SPILLATRICE
- VASSOIO DELLA CUCINA
- GIOCATTOLO

PROPRIETÀ: MARRONE

- COSCIA DI POLLO
- GIOCATTOLO
- TAPPO
- CONCHIGLIA
- BOTTONE
- POLLO GIOCATTOLO
- GESSO MARRONE
- GHIANDA

PROPRIETÀ: RUVIDO

- TAPPO
- PENNARELLO
- TEMPERAMATITE
- RINOCERONTE
- GIOCATTOLO
- PATATINE
- GIOCATTOLO

PROPRIETÀ: di CARTA

- BUSTA
- SCOTCH CARTA
- FIGURINA
- DADO
- FOGLIO BIANCO

PROPRIETÀ: LEGGERO

- STELLA DI CARTA
- EVA
- WURSTEL
- GIOCATTOLO
- FIOCCO
- BOTTONE
- FETTA DI PANE
- GIOCATTOLO
- COPERCHIO
- GIOCATTOLO

CLASSIFICARE SECONDO DUE PROPRIETÀ

Questa la scheda su cui lavorare fornita ai bambini.

Ho scelto uno dei raggruppamenti e chiesto individualmente ai bambini di trovare un'altra proprietà che accomunasse alcuni degli oggetti.

OSSERVA IL GRUPPO DEGLI OGGETTI MARRONI
PENSA UNA PROPRIETÀ E FORMA UN NUOVO GRUPPO.



Foto del raggruppamento

Spazio per disegnare il nuovo raggruppamento

Spazio per scrivere la nuova proprietà

Spazio per scrivere gli oggetti del nuovo raggruppamento

PROPRIETÀ: _____
OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO: _____

OSSERVA IL GRUPPO DEGLI OGGETTI MARRONI
PENSA UNA PROPRIETÀ E FORMA UN NUOVO GRUPPO.



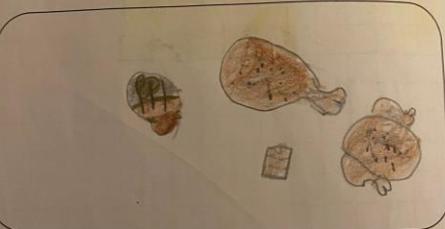


PROPRIETÀ: DI PLASTICA

OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO:
POLLO
COSCIA DI POLLO

OSSERVA IL GRUPPO DEGLI OGGETTI MARRONI
PENSA UNA PROPRIETÀ E FORMA UN NUOVO GRUPPO.



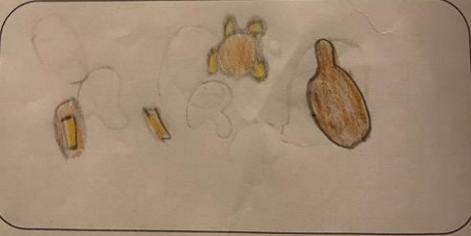


PROPRIETÀ: RUVIDO

OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO:
COCCIA DI POLLO
POLLO
TAPPO
CONCHIGLIA

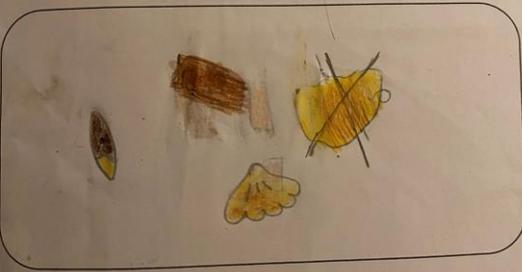
OSSERVA IL GRUPPO DEGLI OGGETTI MARRONI
PENSA UNA PROPRIETÀ E FORMA UN NUOVO GRUPPO.





PROPRIETÀ: LEGGERO

OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO:
TAPPO
COSCIA DI POLLO
POLLO

PROPRIETÀ: DURO

OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO:
GHIANDA
CONCHIGLIA
TAPPO

OSSERVA IL GRUPPO DEGLI OGGETTI MARRONI
PENSA UNA PROPRIETÀ E FORMA UN NUOVO GRUPPO.




PROPRIETÀ: A FORMA DI CILINDRO

OGGETTI DEL NUOVO GRUPPO:
PESCO
TAPPO

Ecco le proprietà trovate dai bambini

Trovare i sottoinsiemi non è stato semplice e i bambini più fragili hanno lavorato con la mia guida.

SINTESI COMUNE DEI SOTTOINSIEMI TROVATI DAI BAMBINI.

POLLO
COSCIA DI POLLO

MARRONE
DI PLASTICA

TAPPO
GHIANDA
GESSO
CONCHIGLIA

MARRONE
DURO

CONCHIGLIA
POLLO
COSCIA DI POLLO
TAPPO

MARRONE
RUVIDO

TAPPO
GESSO

MARRONE
A FORMA DI CILINDRO

POLLO
COSCIA DI POLLO
TAPPO
GHIANDA
GESSO

MARRONE
LEGGERO

Questa volta gli oggetti sono raggruppati, non in base ad una ma a due proprietà. Per la registrazione della sintesi comune ho preferito che fossero loro a scrivere, perché ciò è stata occasione di ulteriore riflessione ed ha permesso di tenere alta l'attenzione di tutti sui vari sottoinsiemi trovati.

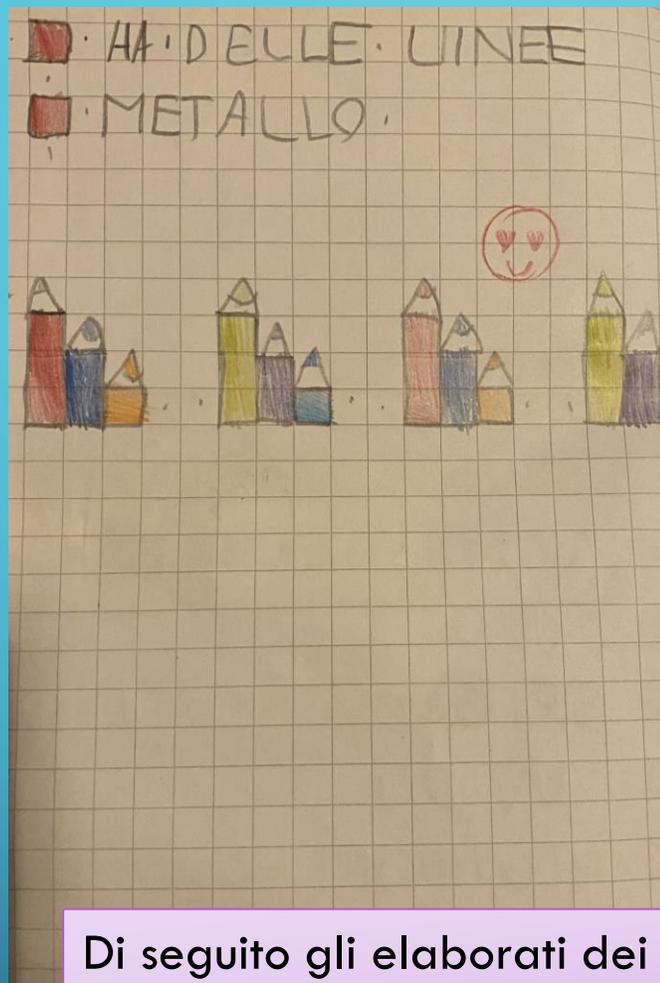
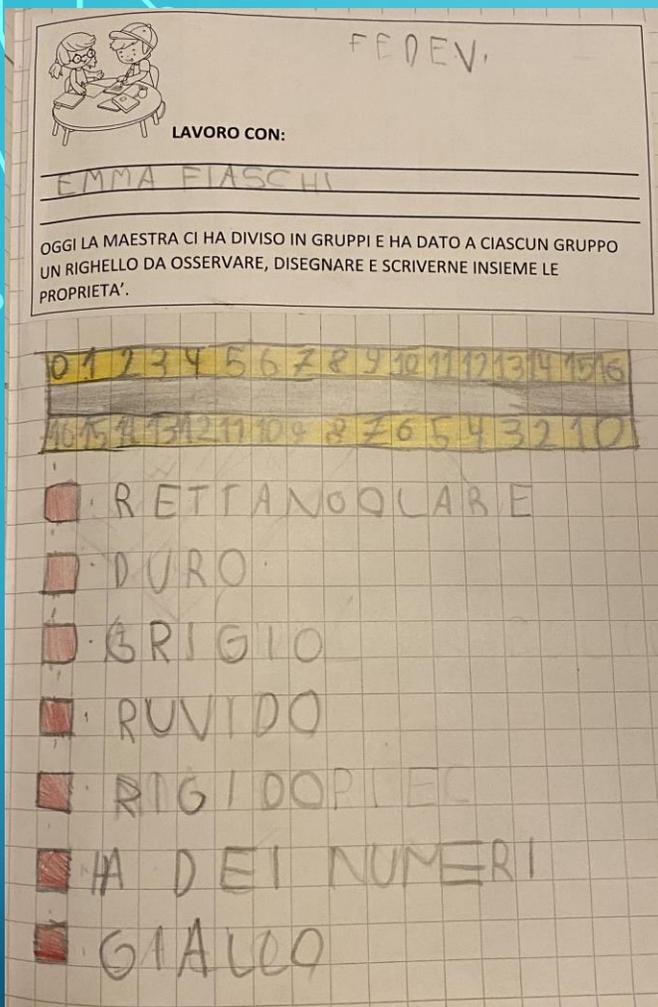
DAL DESCRIVERE AL DEFINIRE

Per passare dalla descrizione alla definizione di un oggetto, ho diviso la classe in coppie e ad ogni coppia ho consegnato un righello diverso per materiale, colore ed altre caratteristiche.

Ho chiesto ad ogni coppia di osservare, disegnare e elencare le proprietà del righello dato loro.



Ecco i righelli



Di seguito gli elaborati dei bambini, che mi hanno sorpreso per l'accuratezza e la ricchezza delle loro descrizioni.



ANNA

LAVORO CON:

GABRIELE

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.



- RETTANGOLARE
- PIEGHEVOLE
- LEGGERO
- ARANCIONE
- BUCATO
- HA I NUMERI
- HA LE LINEE



AMBRA

LAVORO CON:

LORENZO

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.

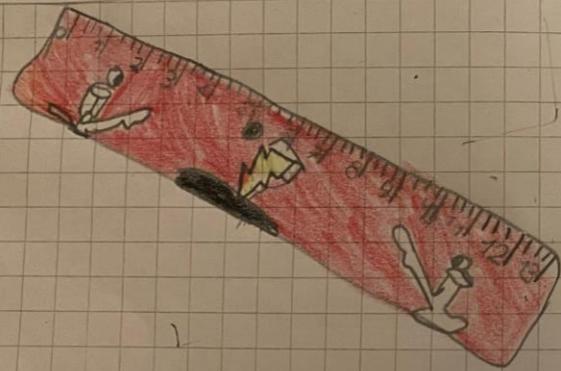
LEGGERO

- LISCO
- BUCATO
- RETTANGOLARE
- É VIOLA
- É NERO
- É TRASPARENTE
- HA LE LINEE



LARA
LAVORO CON:
GULIOM

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.



- GROSSO
- NERO
- DI PLASTICA
- FREDDO

- DURO
- RETTANGOLARE
- LISCIO
- HA I NUMERI
- RIGIDO
- TRASPARENTE
- LEGGERO
- HA LE LINEE



EMMA MASARI MAM
LAVORO CON:
CLAUDIO

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.



- RETTANGOLARE
- BLU
- CORTO
- RIGIDO
- LISCIO
- BUCATO
- DI PLASTICA




 LAVORO CON:
GIULIO-6

 OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A C
 UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE IN
 PROPRIETA'.



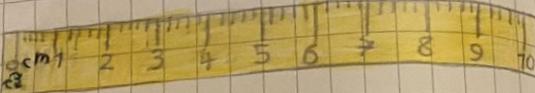
- LISCIO. —
- RETTANGOLARE. ▭
- DI PLASTICA. 📎
- RIGIDO.
- LUNGO.
- TRASPARENTE. □
- HA LE LINEE.
- HA I NUMERI E SCRITTE


 LAVORO CON:
DAVIDE

 OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO
 UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE
 PROPRIETA'.

ПОЛЯ

DISEGNI



- RIGIDO
- GIALLO. ●
- LUNGO. —
- DI PLASTICA. 📎
- NUMERI 1 2 3
- LINEE. |||||
- SCRITTE.

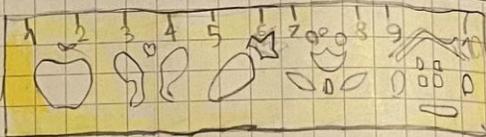


VINCENTO

LAVORO CON:

NICOLE

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.



- RIGIDO
- TRASPARENTE
- BUCATO
- DURO
- LISCIO
- È GIALLO FLUO
- HA I NUMERI

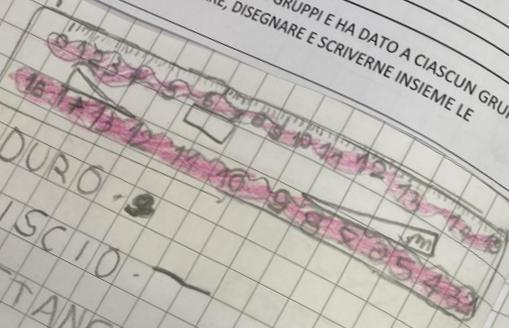
- RETANGOLARE
- HA LE LINEE



MARCO

LAVORO CON:

OGGI LA MAESTRA CI HA DIVISO IN GRUPPI E HA DATO A CIASCUN GRUPPO UN RIGHELLO DA OSSERVARE, DISEGNARE E SCRIVERNE INSIEME LE PROPRIETA'.



- DURO
- LISCIO
- RETTANGOLARE
- TRASPARENTE
- LUNGO
- ROSA
- DI PLASTICA
- HA I NUMERI 1-12

- HA LE LINEE

TABELLA DI SINTESI

Ho raccolto tutte le loro osservazioni e costruito una tabella. Nella lezione successiva l'abbiamo osservata e commentata assieme. Io l'ho proiettata alla digital board e a loro ne ho consegnata una cartacea. Insieme abbiamo evidenziato le proprietà comuni a tutti i righelli, e integrato la dove le coppie avevano dimenticato qualche caratteristica importante.

GIULIO G. NOAR	POLINA DAVIDE M.	EMMA M. CLAUDIO	GIULIO M. LARA	FEDERICO EMMA F.	AMBRA LORENZO F	AGATA MARCO	VINCENZO NICOLE	ANNA GABRIELE
LISCIO	RIGIDO	RETTANGOLARE	ROSSO	RETTANGOLARE	LISCIO	DURO	RIGIDO	RETTANGOLARE
RETTANGOLARE	GIALLO	BLU	NERO	DURO	BUCATO	LISCIO	TRASPARENTE	PIEGHEVOLE
DI PLASTICA	LUNGO	RIGIDO	DI PLASTICA	GRIGIO	RETTANGOLARE	RETTANGOLARE	BUCATO	ARANCIONE
RIGIDO	DI PLASTICA	LISCIO	RIGIDO	RUVIDO	VIOLA	TRASPARENTE	DURO	BUCATO
LUNGO	CON I NUMERI	BUCATO	FREDDO	RIGIDO	NERO	LUNGO	LISCIO	LEGGERO
TRASPARENTE	CON LE LINEE	DI PLASTICA	RETTANGOLARE	HA I NUMERI	TRASPARENTE	ROSA	GLIALLO	HA I NUMERI
HA LE LINEE	SCRITTO	LEGGERO	DURO	GIALLO	HA LE LINEE	DI PLASTICA	HA I NUMERI	HA LE LINEE
HA I NUMERI	DISEGNI	HA LE LINEE	LISCIO	HA LE LINEE	NUMERI	HA I NUMERI	RETTANGOLARE	
HA LE SCRITTE	RETTANGOLARE	HA I NUMERI	HA I NUMERI	DI METALLO		HA LE LINEE	HA LE LINEE	
COLORE ROSSO/ ROSA			HA LE LINEE					
			TRASPARENTE					
			LEGGERO					

Questa è la tabella che ho consegnato.

Questa la tabella dopo l'attività nel quaderno dei bimbi

IL RIGHELLO È:

GIULIO G. NOAR	POLINA DAVIDE M.	EMMA M. CLAUDIO	GIULIO M. LARA	FEDERICO EMMA F.	AMBRA LORENZO F	AGATA MARCO	VINCENZO NICOLE	ANNA GABRIELE
LISCIO	RIGIDO	RETTANGOLARE	ROSSO	RETTANGOLARE	LISCIO	DURO	RIGIDO	RETTANGOLARE
RETTANGOLARE	GIALLO	BLU	NERO	DURO	BUCATO	LISCIO	TRASPARENTE	PIEGHEVOLE
DI PLASTICA	LUNGO	RIGIDO	DI PLASTICA	GRIGIO	RETTANGOLARE	RETTANGOLARE	BUCATO	ARANCIONE
RIGIDO	DI PLASTICA	LISCIO	RIGIDO	RUVIDO	VIOLA	TRASPARENTE	DURO	BUCATO
LUNGO	CON I NUMERI	BUCATO	FREDDO	RIGIDO	NERO	LUNGO	LISCIO	LEGGERO
TRASPARENTE	CON LE LINEE	DI PLASTICA	RETTANGOLARE	HA I NUMERI	TRASPARENTE	ROSA	GLIALLO	HA I NUMERI
HA LE LINEE	SCRITTO	LEGGERO	DURO	GIALLO	HA LE LINEE	DI PLASTICA	HA I NUMERI	HA LE LINEE
HA I NUMERI	DISEGNI	HA LE LINEE	LISCIO	HA LE LINEE	NUMERI	HA I NUMERI	RETTANGOLARE	
HA LE SCRITTE	RETTANGOLARE	HA I NUMERI	HA I NUMERI	DI METALLO	HA LE LINEE	HA LE LINEE	HA LE LINEE	
COLORE ROSSO/ ROSA			HA LE LINEE					
			TRASPARENTE					
			LEGGERO					

Insieme abbiamo ripercorso
l'attività svolta e scritto le
conclusioni

INSIEME ALLA MAESTRA ABBIAMO RACCOLTO IN CLASSE RIGHELLI.
POI LA MAESTRA CI HA DIVISI A COPPIE ED OGNI COPPIA HA DATO UN RIGHELLO
DA
DISEGNARE E SCRIVERE LE PAROLE PROPRIETÀ
.....
LA MAESTRA HA RACCOLTO TUTTE LE DESCRIZIONI IN UNA SCHEDA, CHE
ABBIAMO INCOLLATO SUL QUADERNO E CHE LA MAESTRA HA PROIETTATO ALLA
LAVAGNA DIGITALE
QUINDI ABBIAMO **COLORATO** IN OGNI COLONNA LE PAROLE CHE CI
SEMBRAVANO **IMPORTANTI** PER
DESCRIVERE IL RIGHELLO. CIOÈ LE **PAROLE PROPRIETÀ**
CHE HANNO TUTTI I RIGHELLI DEL MONDO

Mentre nella descrizione i bambini erano stati molto capaci, il passaggio dalla descrizione alla definizione è stato molto faticoso, i bambini hanno avuto bisogno del mio intervento, in molti non hanno compreso completamente. Discutendo delle difficoltà incontrate nel gruppo LSS dell'Istituto, il formatore mi ha giustamente fatto notare che avendo lavorato a coppie e non a piccolo gruppo la tabella è risultata molto grande e perciò complessa da controllare per dei bambini così piccoli.

IL RIGHELLO

È UN OGGETTO CHE POSSIEDE PAROLE PROPRIETÀ CHE HANNO TUTTI I RIGHELLI DEL MONDO.

TUTTI I RIGHELLI DEL MONDO HANNO LA FORMA RETTANGOLARE, I NUMERI IN ORDINE CON SOPRA LINEETTE LUNGHE E CORTE.

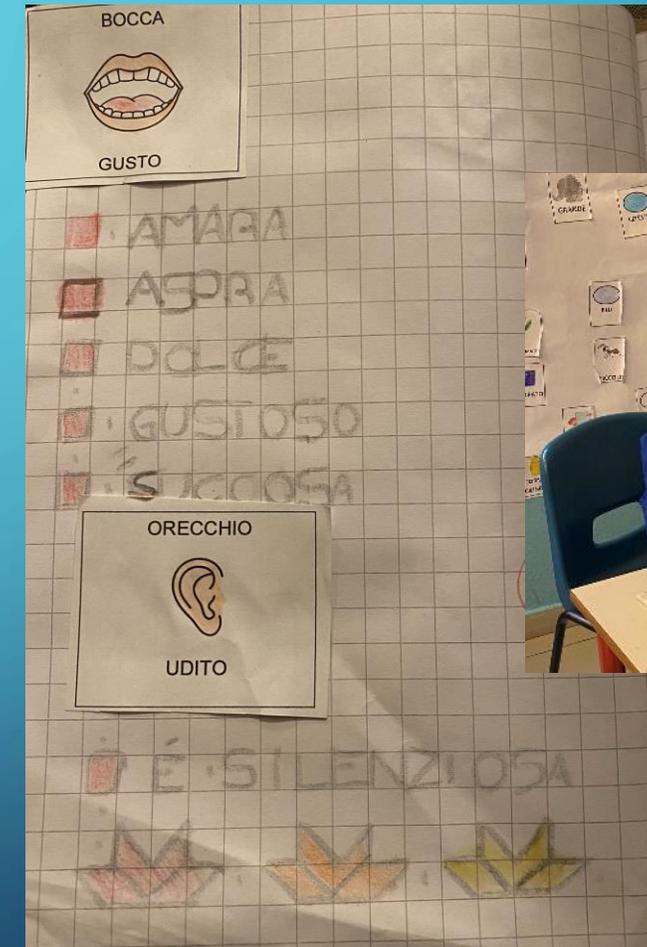
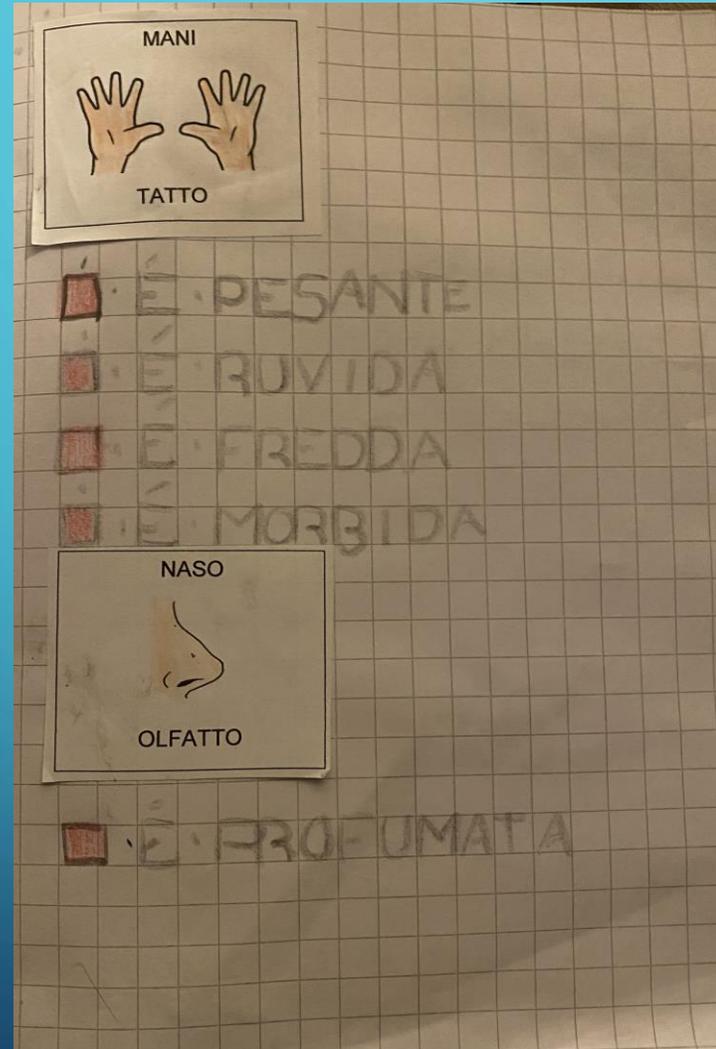
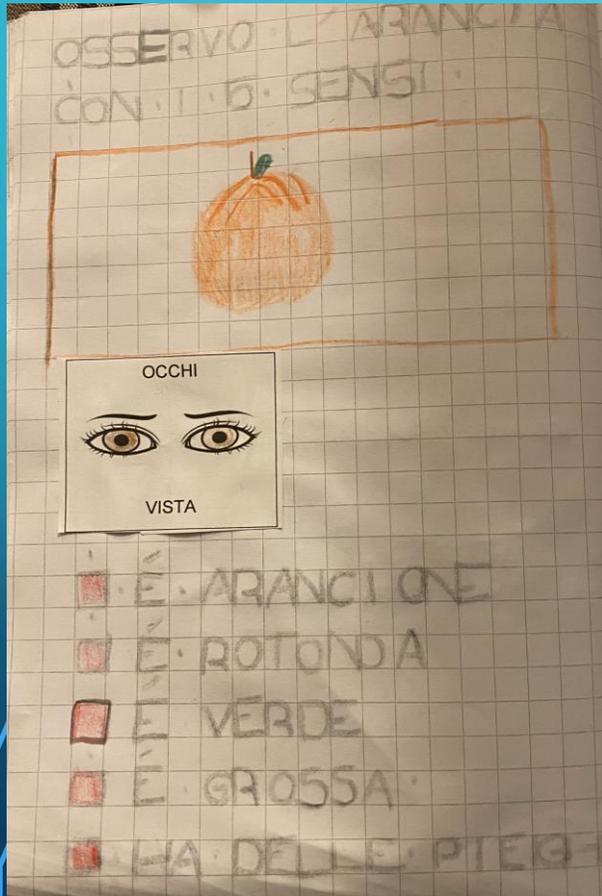
OSSERVIAMO CON TUTTI I CINQUE SENSI



Fino a questo momento per osservare gli oggetti i bambini hanno utilizzato solo la vista e il tatto, così per farli riflettere sul fatto che conosciamo il mondo attraverso tutti e cinque sensi, ho portato a scuola una arancia e l'abbiamo osservata collettivamente. L'arancia se la sono passata tra i banchi, l'hanno toccata, guardata, soppesata, odorata ed infine ne ho dato un pezzetto ciascuno da mangiare per poterla assaporare.



QUESTA LA DESCRIZIONE COLLETTIVA



Nella lezione successiva abbiamo ripetuto l'esperienza con una patatina, ma questa volta ognuno ha lavorato individualmente sulla scheda che si vede sotto. Come è successo precedentemente tutti hanno potuto osservare, toccare, odorare ed assaggiare le patatine.



Di seguito alcuni esempi degli elaborati individuali.

OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI

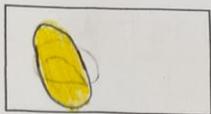
	
CON LA VISTA	
	
CON L'OLFATTO	
	
CON IL TATTO	
	
CON L'UDITO	
	
CON IL GUSTO	



OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI

	
CON LA VISTA	<ul style="list-style-type: none"> È GIALLO È SOTTILE È PICCOLO È TONDA
	<ul style="list-style-type: none"> È PROFUMATA
CON L'OLFATTO	
	<ul style="list-style-type: none"> È RUVIDA NON HA DOSSI È DELICATA
CON IL TATTO	
	<ul style="list-style-type: none"> È RUMOROSA
CON L'UDITO	
	<ul style="list-style-type: none"> È SADI FRITTO
CON IL GUSTO	
LAVORO INDIVIDUALE	

OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI



GIALLO/ORO
ROTONDA
MARRONE
HA LE CURVE
PICCOLA
SOTTILE
PICCOLA



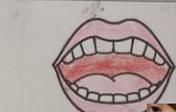
PRUEUMATA
SA. DI SALE



RUVIDA
MORBIDA

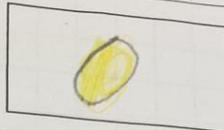


RUMOROSA

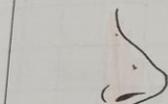


SALATA
BUONA

OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI



GIALLO
ROTONDA



PROFUMATO



LISCIO



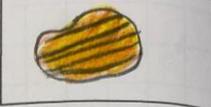
RUMORE



BONA
SALATA

LAVORO INDIVIDUALE

OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI



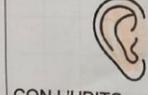
SOTTILE
ROTONDA
GIALLO
UN POCCHINO TRASPARENTE
PICCOLA



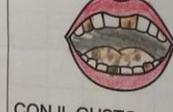
PROFUMATO



UN POCCHINO RUVIDA
E UN POCCHINO LIGCIA



SILENZIOSA
RUMOROSA



SAPORITA
GUSTOSA
SCUISITA
DELIZIOSA
SALATTO



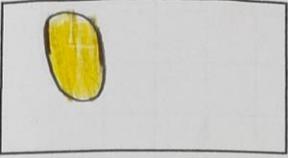
Come si vede dagli esempi riportati, ognuno di loro ha lavorato secondo le proprie capacità, comunque nessuno ha lasciato la scheda vuota.

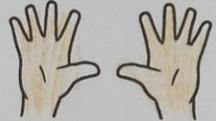
SINTESI COLLETTIVA

Dopo l'elaborato individuale ho dato a ciascun bambino una nuova scheda vuota. Un senso alla volta l'abbiamo completata con il contributo di tutti. I bambini leggevano cosa avevano scritto individualmente e concordavano cosa mettere nella sintesi collettiva, il tutto sotto la mia regia.



OSSERVA E TROVA LE PROPRIETÀ
CON I CINQUE SENSI

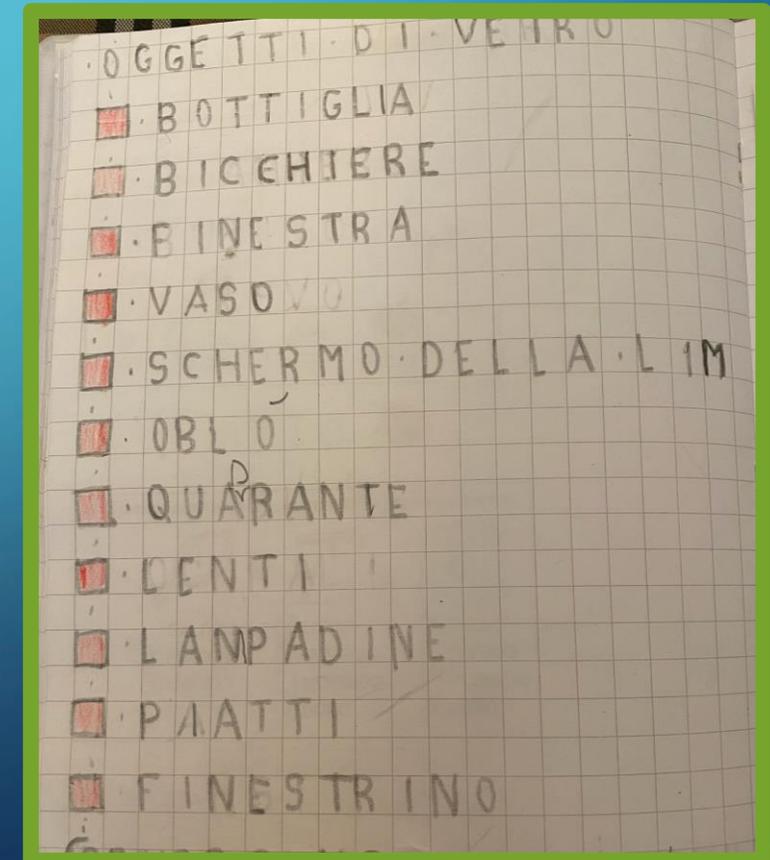
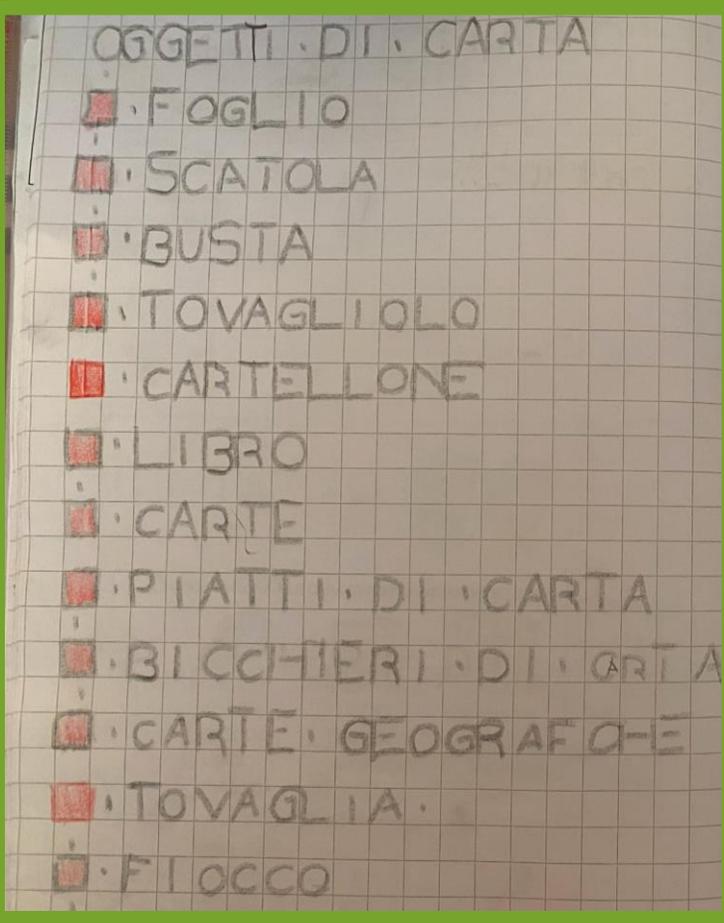


 CON LA VISTA	GIALLA/ORO ROTONDA SOTTILE È UN PÒ MARRONE PICCOLA UN PÒ PIEGATA BOLLE
 CON L'OLFATTO	PROFUMATA ODOR DI SALE
 CON IL TATTO	RUVIDA LEGGERA ERAGILE SOTTILE "UNTA"
 CON L'UDITO	RUMOROSA SCRICCHIOLA
 CON IL GUSTO	SAPORITA DELIZIOSA SALATA SQUISITA CROCANTE BUONA GUSTOSA



I MATERIALI

Ho diviso nuovamente la classe in gruppi e ad ogni gruppo ho chiesto di elencare oggetti del materiale assegnato, osservando ciò che c'era all'interno dell'aula. I bambini adesso sono stati più abili e autonomi nella scrittura, inoltre si sono mostrati anche più capaci di gestire il lavoro di gruppo. Molti invece i dubbi sui materiali e le richieste di supporto e conferma da parte mia. Per risolvere i dubbi, le perplessità e per comprendere la differenza tra un materiale e l'altro li ho invitati a toccare e a soppesare con le mani.



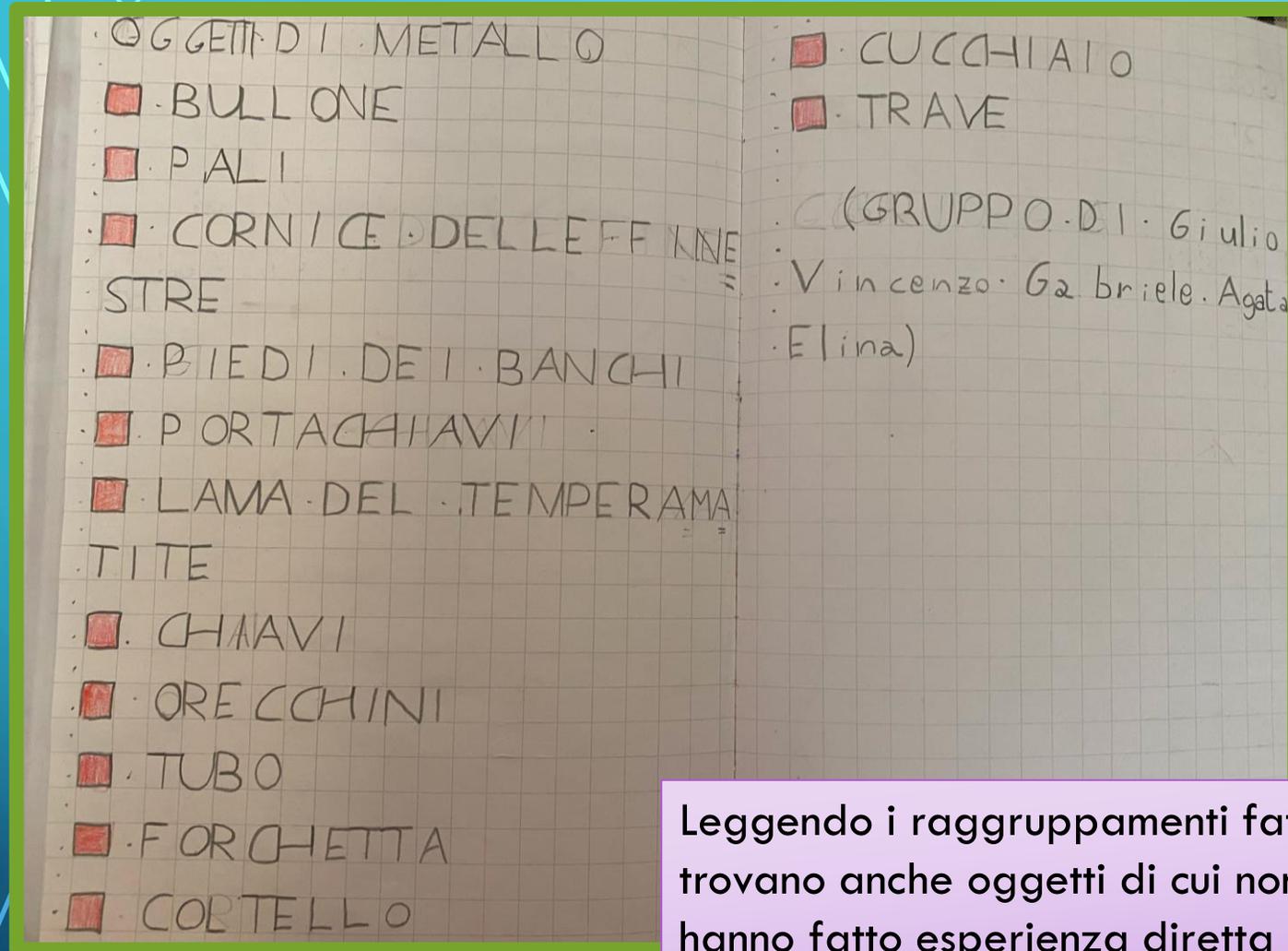
OGGETTI DI PLASTICA
BICCHIERE DI PLASTICA
BOTTIGLIA DI PLASTICA
CARAFFA DI PLASTICA
APPUNTINO
PENNARELLI
COPERTINA
COLLA DI PLASTICA
SEDIA DI PLASTICA
TAPPO DI PLASTICA
BUSTINA
RIGHELLO

I gruppi
mentre
lavorano



SINTESI COLLETTIVA

Abbiamo riletto e discusso gli elaborati di tutti i gruppi, io poi ho prodotto una scheda di sintesi da incollare sui quaderni.



Leggendo i raggruppamenti fatti si trovano anche oggetti di cui non hanno fatto esperienza diretta in classe, ma che qualche membro del gruppo conosce per esperienza personale.

OGGETTI DI METALLO:

bullone, pali, cornice delle finestre, piedi dei banchi, portachiavi, lama del temperamatite, chiavi, orecchini, tubo, forchetta, coltello, cucchiaio, trave. (GRUPPO: Vincenzo, Gabriele, Elina, Agata e Giulio G.)

OGGETTI DI PLASTICA:

bicchiere di plastica, bottiglia, caraffa di plastica, appuntino, pennarello, copertina, colla, penna, sedia, tappo, bustina, righello. (GRUPPO: Anna, Lara, Emma M., Ambra, Davide M., Emma F.)

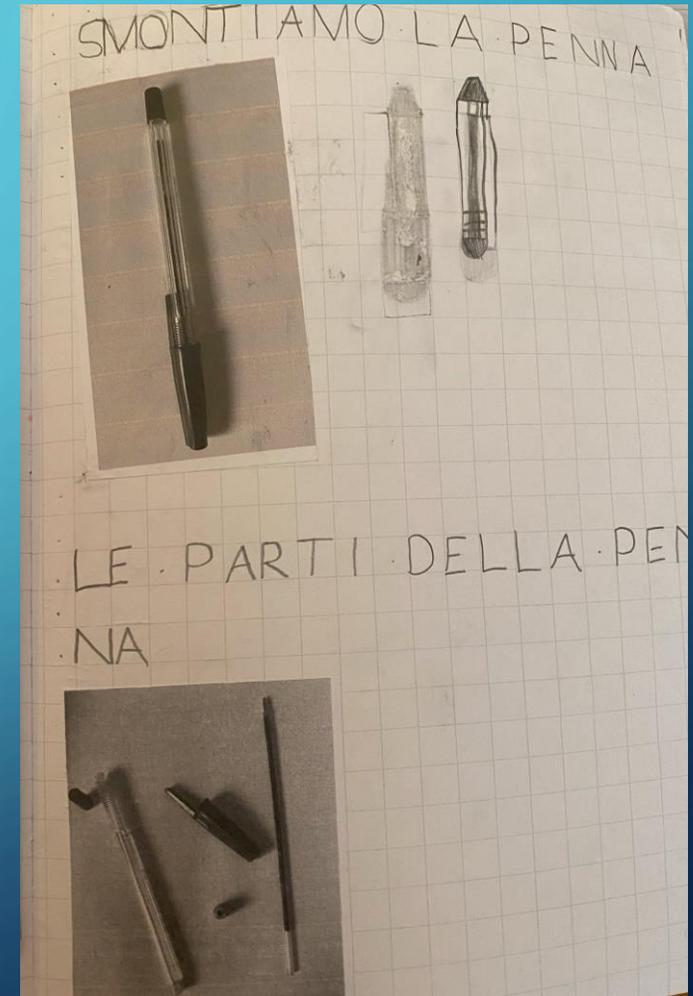
OGGETTI DI CARTA:

foglio, scatola, busta, tovagliolo, cartellone, libro, carte, piatti di carta, bicchiere di carta, carte geografiche, tovaglia, fiocco. (GRUPPO: Claudio, Noar, Isabella, Giulio, Lorenzo B.)

OGGETTI DI VETRO:

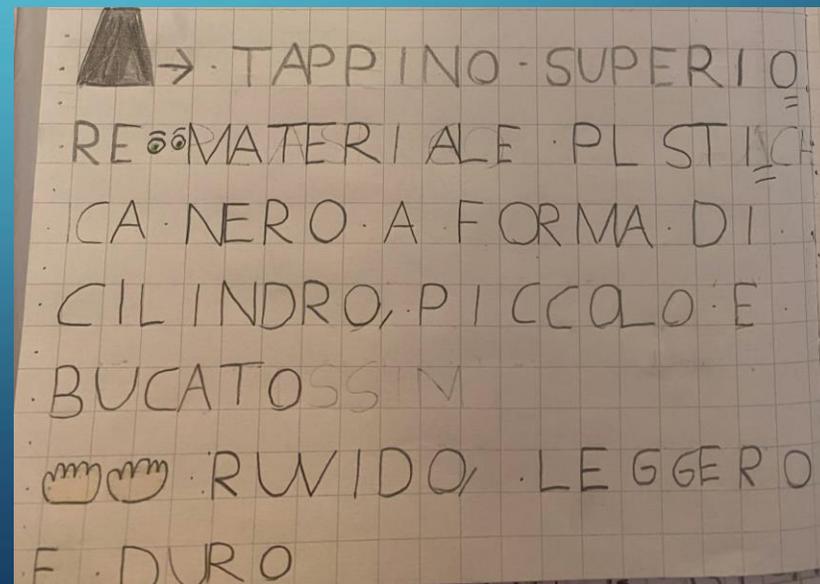
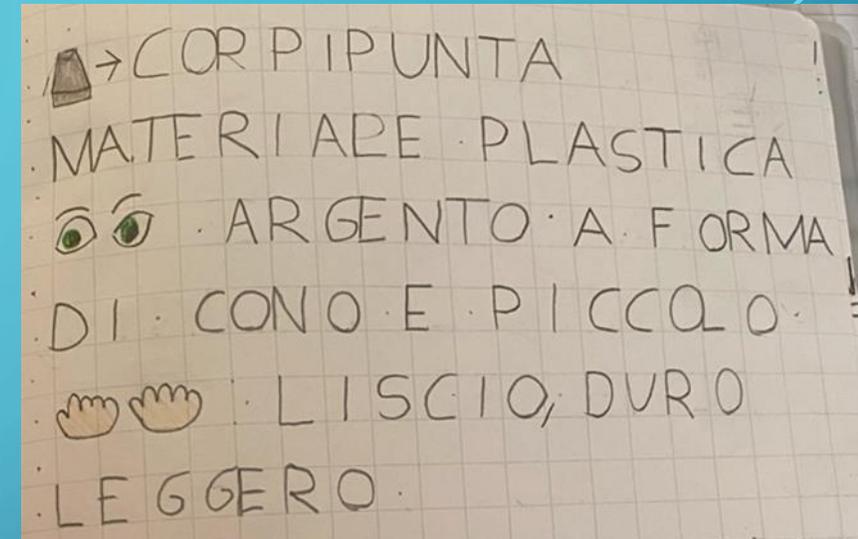
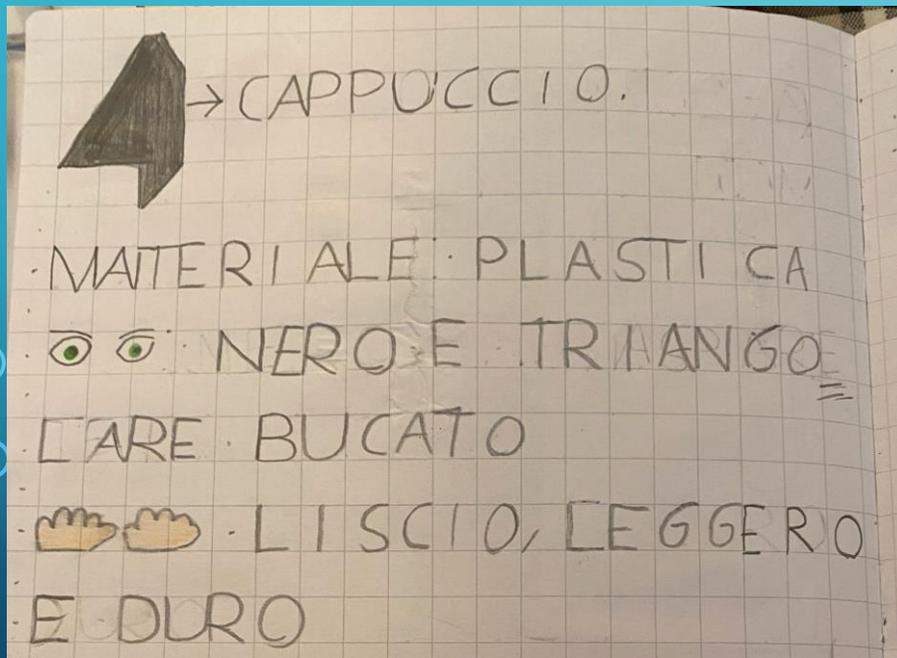
bottiglia, vaso, bicchiere, finestra, schermo della LIM, obìò, quadrante, lenti, lampadine, piatti. (GRUPPO: Federico, Polina, Davide B, Marco, Lorenzo F.)

SCOMPOSIZIONE DI UN OGGETTO



OSSERVAZIONE DELLE PARTI DELLA PENNA

Abbiamo smontato,
osservato le parti della
penna e le abbiamo
descritte collettivamente.
Questa è stata anche
l'occasione per fare
esperienza dei diversi
materiali di cui può essere
fatto un oggetto.



→ CARTUCCIA DI INCHIOSTRO
PUNTA
MATERIALE DELLA
CARTUCCIA: PLASTICA
MATERIALE DELLA
PUNTA: METALLO

Essendo già nel mese di marzo, dopo l'esperienza di smontaggio della penna non abbiamo potuto ripetere l'attività con altri oggetti.

👁️👁️: NERO, TRASPARENTE
A FORMA DI CILINDRO,
LUNGA E SOTTILE,
👐👐: LEGGERA, LISCIO,
E FLESSIBILE.
→ FUSTO
MATERIALE: PLASTICA
👁️👁️: TRASPARENTE, LUNGA
A FORMA DI CILINDRO,
BUCATA
👐👐: LISCIO, LEGGERO,
DURO

Individualmente ho posto
due domande:

Cosa è un rifiuto?

Dove si buttano i rifiuti?

COSA È UN RIFIUTO?

Ecco alcune
risposte.

È UNA CARTA SPORCA

È UN OGGETTO
CHE BUTTIAMO
VIA (VINCENTO)

È UNO OGGETTO ROTTO.

UNO OGGETTO DI
VETRO ROTTO O
USATO.

È UN OGGETTO CHE
NON USIAMO PIÙ

DOVE SI BUTTANO I RIFIUTI?

NELLA DISCARICA

CON ALCUNI RIFIUTI
VENGONO FATTI NUOVI
OGGETTI (ARRETI)

A questa seconda domanda la quasi totalità ha risposto nel cestino, con le due eccezioni che riporto qui sotto.

In particolare la risposta di questa bambina mi ha permesso, nella discussione collettiva, di ricordare alla classe che non buttiamo tutto nello stesso cestino, e che differenziando si può dare nuova vita agli oggetti gettati via.

Conclusioni collettive

Un rifiuto è un oggetto vecchio, rotto o non più utilizzabile.

Per riutilizzare quell'oggetto facciamo la **raccolta differenziata**, gettando i rifiuti dello stesso materiali tutti insieme.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I bambini conoscono la raccolta differenziata poiché nei piccoli centri da cui provengono, da alcuni anni il Comune effettua il porta a porta. Ognuno di loro ha in casa i recipienti dove gettare i rifiuti in base al loro materiale. Tali recipienti hanno colori diversi, perciò nel rispetto di questo gli alunni hanno colorato le immagini dei cestini da me fornite. Oltre a fornire le immagini dei cestini ho consegnato loro anche immagini di oggetti. Per quanto sufficientemente esperti, l'attività è stata svolta collettivamente, perché naturalmente i dubbi restavano moltissimi. Nel differenziare ci siamo aiutati anche con il vademecum fornito dal Comune, che alla necessità consultavamo.

PUÒ AIUTARTI SAPERE CHE...

Ingombranti, sfalci e potature, grandi elettrodomestici: vanno conferiti presso il centro di raccolta Loc. Le Morelline 2 - Via per Rosignano. In alternativa prenota il ritiro a domicilio scrivendo una mail a numeroverde@reaspa.it oppure chiamando il numero verde 800517692.

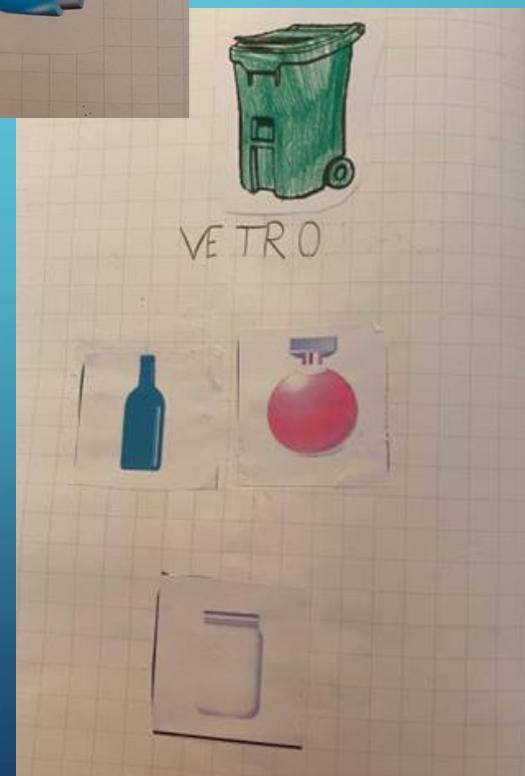
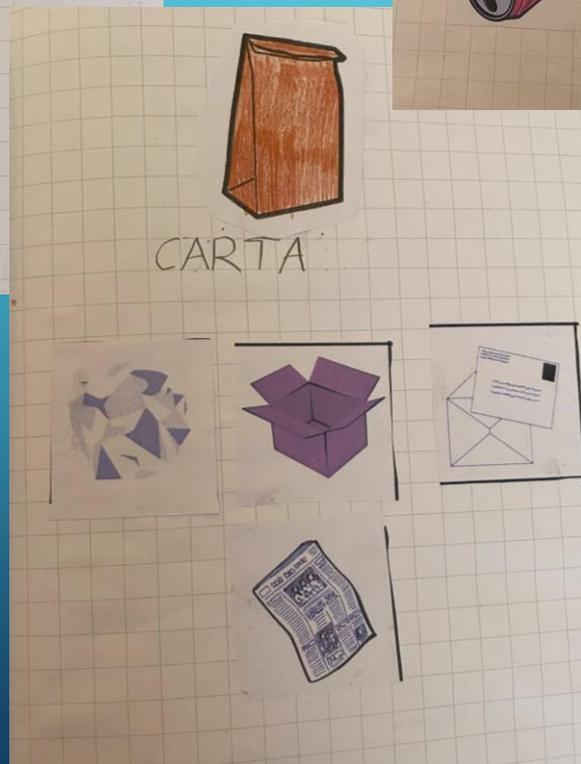
Piccoli elettrodomestici, pile, olio, farmaci e indumenti usati: conferirti presso il centro di raccolta Loc. Le Morelline 2 o ecotappe (vedi sito).

Per gli orari del Centro di Raccolta delle Morelline consultare il sito www.reaspa.it

	SI	NO
 ORGANICO	Avanzi di cibo in genere, gusci uovo, cenere spenta, fondi di caffè e filtri di tè e tisane, tovaglioli e fazzoletti sporchi in materiale biodegradabile senza stampa, tappi di sughero, cialde in tessuto, tutto ciò che è compostabile (sacchetti).	Tutto ciò che non è biodegradabile, vetro e plastica, olio vegetale.
 CARTA E CARTONE	Carta da regalo, calendari (privi di parti in plastica o alluminio), cartoni della pizza (privi di residui organici), confezioni in cartoncino, imballaggi in cartone ondulato, giornali, libri, sacchetti di carta, scatole, quaderni.	Carta sporca (con residui organici o di detersivi), chimica o copiativa, oleata, stagnola, plastificata, adesiva o paraffinata per affettati, scontrini, vassoi sporchi, prodotti da forno o peschiera.
 IMBALLAGGI MULTIMATERIALE LEGGERO	Bottiglie e flaconi in plastica, vaschette in plastica e polistirolo, confezioni di snack, di merendine e di pasta, lattine, succhi, barattoli e scatolette in latta, confezioni in tetrapak, vaschette e fogli in alluminio: privi di residuo organico!	Posate in plastica, giocattoli, cd, dvd, cristallo e specchi, lampadine e neon, ceramica, porcellana, plastica in materiale biodegradabile, tutto ciò che non è imballaggio.
 VETRO	Bottiglie in vetro senza tappo, barattoli per alimenti vuoti di vetro senza tappo, boccette e contenitori per cosmetici di vetro (vuoti) senza tappo, vasetti per alimenti di vetro, flaconi di vetro (no medicinali).	Ingombranti, lampadine e neon, calici e bicchieri di cristallo, Pirofile in pyrex, specchi, serviti in ceramica, tappi in metallo, sughero e plastica, tutto ciò che non è un imballo
 INDIFFERENZIATO (RUR)	Carta oleata, spazzolini, cosmetici, sacchi per aspirapolvere, rasoi, accendini, bigiotteria, candele, carta plastificata (bancomat, spesa, ecc...), carta vetrata, CD, cerotti, cicche di sigarette, collant, cancelleria, deiezioni canine, lettiere per animali, capsule in plastica, guanti usa e getta, mascherine, gusci di molluschi (es. cozze e vongole) e crostacei.	Tutto ciò che è riciclabile.



Solo per l'indifferenziato i bambini hanno aggiunto con i loro disegni gli oggetti di cancelleria esauriti, poiché spesso a scuola capita loro di andarli a gettare in tale cestino.



Nell'esecuzione di questa scheda nessuno dei bambini, neppure i più fragili, hanno mostrato particolari difficoltà.

I CINQUE SENSI 0 Errori

LEGGI LA FRASE E COLORA IL CARTELLINO CORRISPONDENTE AL SENSO CHE PUOI UTILIZZARE.

- LE  SONO PROFUMATE. OLFATTO VISTA
- IL  SUONA. UDITO TATTO
- LA  È APPUNTITA. TATTO GUSTO
- LA  È DOLCE. TATTO GUSTO
- IL  È MORBIDO. UDITO TATTO
- LA  È TRASPARENTE. TATTO VISTA

I CINQUE SENSI

LEGGI LA FRASE E COLORA IL CARTELLINO CORRISPONDENTE AL SENSO CHE PUOI UTILIZZARE.

- LE  SONO PROFUMATE. OLFATTO VISTA
- IL  SUONA. UDITO TATTO
- LA  È APPUNTITA. TATTO GUSTO
- LA  È DOLCE. TATTO GUSTO
- IL  È MORBIDO. UDITO TATTO
- LA  È TRASPARENTE. TATTO VISTA

I CINQUE SENSI

LEGGI LA FRASE E COLORA IL CARTELLINO CORRISPONDENTE AL SENSO CHE PUOI UTILIZZARE.

- LE  SONO PROFUMATE. OLFATTO VISTA
- IL  SUONA. UDITO TATTO
- LA  È APPUNTITA. TATTO GUSTO
- LA  È DOLCE. TATTO GUSTO
- IL  È MORBIDO. UDITO TATTO
- LA  È TRASPARENTE. TATTO VISTA

DISTINGUI GLI OGGETTI DAI MATERIALI E INSERISCI IN TABELLA

BICCHIERE, MATITA, LEGNO, BANCO, VETRO, PENNARELLO, FINESTRA, CARTA, QUADERNO, METALLO, BOTTIGLIA, PLASTICA

MATERIALI	OGGETTI
metallo	matita
vetro	bicchiere
plastica	banco
carta	quaderno
x finestra	bottiglia
legno	pennarello

1 errore

In generale anche questa prova è andata molto bene, ma in questo caso i bambini un po' più fragili hanno incontrato maggiori difficoltà, tanto che ho ritenuto necessario fargliela ripetere sotto la mia guida per farli riflettere sugli errori fatti.

NOME

DISTINGUI GLI OGGETTI DAI MATERIALI E INSERISCI IN TABELLA

BICCHIERE, MATITA, LEGNO, BANCO, VETRO, PENNARELLO, FINESTRA, CARTA, QUADERNO, METALLO, BOTTIGLIA, PLASTICA

MATERIALI	OGGETTI
LEGNO	BICCHIERE
VETRO	MATITA
CARTA	BANCO
METALLO	PENNARELLO
PLASTICA	FINESTRA
	QUADERNO
	BOTTIGLIA

SVOLTO CON L'AUTO DELLA MAESTRA

DISTINGUI GLI OGGETTI DAI MATERIALI E INSERISCI IN TABELLA

BICCHIERE, MATITA, LEGNO, BANCO, VETRO, PENNARELLO, FINESTRA, CARTA, QUADERNO, METALLO, BOTTIGLIA, PLASTICA

MATERIALI	OGGETTI
METALLO	MATITA
VETRO	PENARELLO
CARTA	BOTTIGLIA
PLASTICA	FINESTRA
LEGNO	BANCO
QUADERNO	BICCHIERE
	QUADERNO

DISTINGUI GLI OGGETTI DAI MATERIALI E INSERISCI IN TABELLA

BICCHIERE, MATITA, LEGNO, BANCO, VETRO, PENNARELLO, FINESTRA, CARTA, QUADERNO, METALLO, BOTTIGLIA, PLASTICA

MATERIALI	OGGETTI
METALLO	MATITA
VETRO	QUADERNO
LENO	BANCO
x BICCHIERE	FINESTRA
x BOTGLIA	x CARTA
	PENNARELLO
PLASTICA	

4 ERRORI

DISTINGUI GLI OGGETTI DAI MATERIALI E INSERISCI IN TABELLA

BICCHIERE, MATITA, LEGNO, BANCO, VETRO, PENNARELLO, FINESTRA, CARTA, QUADERNO, METALLO, BOTTIGLIA, PLASTICA

MATERIALI	OGGETTI
METALLO	MATITA
x QUADERNO	LEGNO x
CARTA	BANCO
x BICCHIERE	FINESTRA
x TABELLA	PENARELLO
x DISTINGUI	BOTTIGLIA
PLASTICA	VERTO x

4 ERRORI

I RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati molti e molto positivi.

- Ha favorito nei bambini lo sviluppo della capacità di osservare cogliendo particolari e differenze.
- Ha arricchito il loro lessico.
- Ha sviluppato la capacità di lavorare in gruppo.
- Il lavoro a coppie ha spesso permesso al compagno più abile di supportare il compagno più fragile.
- Ha favorito lo sviluppo di un clima positivo all'interno del gruppo classe.
- Le attività ludiche hanno reso le ore di scienze piacevoli e i bambini hanno mostrato sempre grande entusiasmo nell'affrontare il lavoro.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO DIDATTICO SPERIMENTATO

Conosco ormai da anni i percorsi LSS e sono per me diventati un *modus operandi*, in particolare per le scienze. Tutte le classi con le quali ho lavorato con queste modalità hanno mostrato grande interesse per la materia e ottimi risultati. Questa classe non ha fatto eccezione, il percorso si è dimostrato inclusivo per chi era più in difficoltà, e stimolante per chi aveva in partenza buone capacità. L'unica difficoltà che ho incontrato è stata legata alla gestione dei tempi all'interno dei quali non riesco mai a stare e che inevitabilmente si dilatano. Quest'anno in particolar modo nel mese di ottobre mi sono dovuta assentare per un problema di salute, perciò la conclusione del percorso è slittata di circa un mese, non permettendomi di lavorare approfonditamente, come avrei voluto, sul percorso successivo. Nell'elaborazione e nella messa a punto del percorso mi è stato estremamente utile, all'interno del gruppo di lavoro LSS del mio Istituto, il confronto con il formatore e i colleghi.